



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) comunale
- C) tra lavoratori
- D) tra immigrati
- E) sindacale

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

7. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino



- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene scritta nel 1922
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) politico e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) didattico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 17. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 18. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali



Test di Competenze didattiche

21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

22. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) microlearning
- C) tinkering
- D) debate
- E) circle time

23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) apprendimento esperienziale
- C) attenzione situata
- D) testa e sentimento
- E) tecniche della ragione

24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

25. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti

26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

- 27. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 28. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) azione nel labirinto
 - C) incident
 - D) del microlearning
 - E) EAS (episodi di apprendimento situato)
- 29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concettualismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concretismo
 - E) concettualismo creativo
- 30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo globale
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 31. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- 32. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di riflessione e modifica



33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:
- A) meta-attenzione
 - B) autoapprendimento
 - C) metacognizione
 - D) meta-ambiente
 - E) autocontrollo
34. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) politico e morale
35. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?
- A) Modello capacitante
 - B) Modello sociale
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello ecologico
 - E) Teoria relazionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Ricompense
 - B) Competizione
 - C) Cooperazione
 - D) Sorveglianza
 - E) Valutazione

- _____ 38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- _____ A) Jean-Jacques Rousseau
- _____ B) Carl Gustav Jung
- _____ C) Joy Paul Guilford
- _____ D) Mark Runco
- _____ E) Wolfgang Köhler

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Jerome Bruner
- C) Jean Piaget
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Maria Montessori

41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) non considerare il pensiero convergente

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) è il pensiero autarchico
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) è il pensiero convergente
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) incubazione e realizzazione
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione



45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base della socialità
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) saper sopprimere le proprie emozioni
- C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) interagire positivamente con le persone

47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) primaria e secondaria
- B) psichica e onirica
- C) cognitiva ed emotiva
- D) di base e complessa
- E) sociale e individuale

48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) pensiero e azione
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) idea e realizzazione

49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

50. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

- 51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) muoversi nello spazio
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- 52. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La coscienza sociale
- 53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello formativo e informativo
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 6 anni
 - E) 4 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - E) non può essere aggiornato
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) uniformate a livello nazionale
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100537

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100537

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100537

password: JH3T7FM9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 3 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) sindacale
 - B) tra lavoratori
 - C) comunale
 - D) cattolico
 - E) tra immigrati



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.

- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

8. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Viene scritta nel 1922
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti



- 12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) linguistico e organizzativo
 - B) sociale e pedagogico
 - C) didattico e organizzativo
 - D) politico e scolastico
 - E) culturale e scolastico
- 13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):**
- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
 - B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
 - D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- 14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- 15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Presta molta attenzione all'infanzia

19. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro



20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi

Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico e morale

24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) identificare il bambino più dotato della classe
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) tinkering
- C) EAS
- D) microlearning
- E) circle time

26. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) del microlearning
- C) azione nel labirinto
- D) dell'espressione
- E) incident

27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) testa e sentimento
- C) tecniche della ragione
- D) apprendimento esperienziale
- E) attenzione situata

28. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) metodo scientifico
- C) concettualismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo strumentale

29. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Teoria relazionale
- C) Modello sociale
- D) Modello capacitante
- E) Modello ecologico

31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) metacognizione
- C) meta-attenzione
- D) meta-ambiente
- E) autocontrollo

32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Scuola laboratorio
- C) Metodo globale
- D) Educazione dell'uomo secondo natura
- E) Metodo dei progetti o piani



33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di imitazione e interpretazione
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione di un modello
- E) di riflessione e modifica

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) non considerare il pensiero convergente

37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base dell'innovazione
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) incubazione e realizzazione
- E) pensiero, gesto e sguardo

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Ricompense
- D) Sorveglianza
- E) Cooperazione

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero convergente
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jerome Bruner
- E) Michel Fustier

44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza



45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- C) solo sul livello formativo e informativo
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper sopprimere le proprie emozioni
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) interagire positivamente con le persone

48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) idea e realizzazione
- B) pensiero e azione
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla competenza emotiva
- B) al controllo delle emozioni negative
- C) all'efficacia dei metodi educativi
- D) alla comunicazione efficace
- E) alla repressione emozionale

50. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

- 51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 5 anni
 - C) 7 anni
 - D) 6 anni
 - E) 4 anni
- 52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- 53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La coscienza sociale
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) psichica e onirica
- 55. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) muoversi nello spazio

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato ogni anno
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) No, la vieta
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100538

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100538

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100538

password: 7BKJGMMH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 3 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

		/			/				
--	--	---	--	--	---	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta CINECA

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) tra lavoratori

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- _____ A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- _____ B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- _____ C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- _____ D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- _____ E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
5. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
 - B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
 - E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- E) Viene scritta nel 1922

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) didattico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) culturale e scolastico
- E) politico e scolastico

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

Test di Competenze didattiche

- 21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) politico e morale
 - E) politico, religioso, sociale



22. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

23. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello capacitante
- C) Modello sociale
- D) Teoria dei sistemi
- E) Teoria relazionale

24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di autoreferenzialità
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di imitazione di un modello

25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) metodo scientifico
- C) concretismo
- D) concettualismo strumentale
- E) concretismo strumentale

26. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) azione nel labirinto
- C) incident
- D) dell'espressione
- E) del microlarning

27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) testa ben fatta
- E) apprendimento esperienziale

- 28. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 29. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- 30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Metodo globale
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 32. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) meta-attenzione
 - C) metacognizione
 - D) autoapprendimento
 - E) meta-ambiente



34. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) debate
- C) tinkering
- D) microlearning
- E) circle time

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) incubazione e realizzazione

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Jerome Bruner
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Maria Montessori
- E) Michel Fustier

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

41. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) è il pensiero convergente
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Competizione
- C) Cooperazione
- D) Sorveglianza
- E) Valutazione

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Mark Runco
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Wolfgang Köhler
- E) Carl Gustav Jung



45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è la base della socialità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 7 anni
- C) 6 anni
- D) 2-3 anni
- E) 4 anni

47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) sociale e individuale
- C) primaria e secondaria
- D) psichica e onirica
- E) di base e complessa

48. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) coordinare pensiero e movimento
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La civiltà dell'empatia
- B) L'empatia come bene comune
- C) La coscienza sociale
- D) La conoscenza degli altri in se stessi
- E) La molteplicità condivisa

51. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) alla comunicazione efficace
- C) alla competenza emotiva
- D) alla repressione emozionale
- E) al controllo delle emozioni negative

52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza integra e intelligenza corrotta

53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) interagire positivamente con le persone
- C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- D) saper sopprimere le proprie emozioni
- E) saper regolare solo i sentimenti negativi

55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- D) solo sul livello formativo e informativo
- E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100539

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100539

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100539

password: 8DE563B4

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

				/						/						
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta CINECA

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

 Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra immigrati
- C) tra lavoratori
- D) cattolico
- E) sindacale

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

4. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel **Brano 1**?
- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. Secondo l'autore del Brano 3, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 19. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di imitazione e interpretazione



22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi

24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello capacitante
- C) Teoria relazionale
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello sociale

25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) tinkering
- C) EAS
- D) microlearning
- E) debate

26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

27. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) meta-attenzione
- C) autoapprendimento
- D) metacognizione
- E) meta-ambiente

- 28. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) attenzione situata
 - C) testa ben fatta
 - D) testa e sentimento
 - E) tecniche della ragione
- 29. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- 30. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
- 32. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) del microlearning
 - C) dell'espressione
 - D) azione nel labirinto
 - E) incident
- 33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Alternanza formativa
 - E) Scuola laboratorio



34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) concettualismo strumentale
- C) metodo scientifico
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base dell'innovazione
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jerome Bruner
- C) Jean Piaget
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Michel Fustier

38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Mark Runco
- D) Carl Gustav Jung
- E) Joy Paul Guilford

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) idea, realizzazione e verifica

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

41. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero convergente
- E) è il pensiero autarchico

42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Sorveglianza
- C) Ricompense
- D) Cooperazione
- E) Valutazione

44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) pensiero e azione
49. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
50. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla comunicazione efficace
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla repressione emozionale
 - E) al controllo delle emozioni negative
51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La molteplicità condivisa

- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 5 anni
 - E) 4 anni
- 53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) primaria e secondaria
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) di base e complessa
- 54. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- 55. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì
- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato ogni tre anni
- E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) uniformate a livello nazionale
- E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100540

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100540

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100540

password: JDA88EC8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) tra immigrati
- D) tra lavoratori
- E) cattolico

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
 - C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 8. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) culturale e scolastico
- C) politico e scolastico
- D) didattico e organizzativo
- E) sociale e pedagogico

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 20. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino



Test di Competenze didattiche

- 21. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa ben fatta
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa e sentimento
- 22. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 24. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo globale
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 25. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Modello capacitante
 - C) Modello sociale
 - D) Modello ecologico
 - E) Teoria relazionale
- _____
- _____
- _____

27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) dell'espressione
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) azione nel labirinto
- E) incident

28. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

29. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

30. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) metodo scientifico
- C) concretismo
- D) concettualismo creativo
- E) concettualismo strumentale

31. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) debate
- C) circle time
- D) EAS
- E) microlearning

32. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) meta-attenzione
- C) meta-ambiente
- D) autoapprendimento
- E) metacognizione



33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno

35. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) religioso, sociale, fisico
- B) politico e morale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico, religioso, sociale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

- 37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) non considerare il pensiero convergente
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- 38. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base della socialità
 - B) è peculiare solo del mondo delle arti
 - C) è la base dell'innovazione
 - D) è appresa soprattutto a scuola
 - E) disorienta l'apprendimento
- 39. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) è il pensiero convergente
 - C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- 40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Ricompense
 - C) Sorveglianza
 - D) Cooperazione
 - E) Valutazione
- 42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- 43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - B) incubazione e realizzazione
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) idea, realizzazione e verifica
 - E) ideazione, realizzazione e contemplazione



44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Jerome Bruner
- C) Maria Montessori
- D) Jean Piaget
- E) Michel Fustier

45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Wolfgang Köhler
- E) Jean-Jacques Rousseau

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- C) solo sul livello formativo e informativo
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) saper sopprimere le proprie emozioni
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 6 anni
- B) 5 anni
- C) 7 anni
- D) 4 anni
- E) 2-3 anni

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

- 50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- 51. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) all'efficacia dei metodi educativi
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla competenza emotiva
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla comunicazione efficace
- 52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- 53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) di base e complessa
 - D) sociale e individuale
 - E) psichica e onirica
- 54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La coscienza sociale
 - E) L'empatia come bene comune



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- C) Sì
- D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- E) No, la vieta

58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) uniformate a livello nazionale

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) è aggiornato ogni anno

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100541

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100541

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100541

password: 3BRHQ8YE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

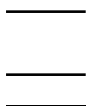
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra immigrati
- C) cattolico
- D) tra lavoratori
- E) sindacale

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità



- 8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche



14. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) culturale e scolastico
 - B) linguistico e organizzativo
 - C) politico e scolastico
 - D) didattico e organizzativo
 - E) sociale e pedagogico
15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 4**)

- _____ A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- _____ B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- _____ C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- _____ D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- _____ E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) tinkering
 - C) debate
 - D) microlearning
 - E) circle time
- 22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento



23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico e morale

24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello sociale
- C) Modello ecologico
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello capacitante

25. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) EAS (episodi di apprendimento situato)
- C) del microlearning
- D) incident
- E) dell'espressione

26. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

27. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) concettualismo strumentale
- C) concretismo strumentale
- D) metodo scientifico
- E) concretismo

28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) autoapprendimento
- C) metacognizione
- D) autocontrollo
- E) meta-ambiente

- 29. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa e sentimento
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) testa ben fatta
 - E) tecniche della ragione
- 31. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 32. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo globale
 - C) Alternanza formativa
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 34. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)



- 35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di autoreferenzialità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Sorveglianza
 - C) Cooperazione
 - D) Ricompense
 - E) Valutazione
- 37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- 38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- 39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Jean-Jacques Rousseau
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Mark Runco
 - E) Joy Paul Guilford

_____ **40. Secondo Andrea Gentile la creatività:**

- _____ A) disorienta l'apprendimento
- _____ B) è la base dell'innovazione
- _____ C) è la base della socialità
- _____ D) è peculiare solo del mondo delle arti
- _____ E) è appresa soprattutto a scuola

41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) incubazione e realizzazione
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) idea, realizzazione e verifica

44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Michel Fustier
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Jerome Bruner

45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) è il pensiero convergente
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) è il pensiero autarchico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) pensiero e azione
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- E) idea e realizzazione



47. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla competenza emotiva
- B) all'efficacia dei metodi educativi
- C) al controllo delle emozioni negative
- D) alla repressione emozionale
- E) alla comunicazione efficace

49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 7 anni
- B) 5 anni
- C) 2-3 anni
- D) 4 anni
- E) 6 anni

50. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) primaria e secondaria
- B) sociale e individuale
- C) psichica e onirica
- D) cognitiva ed emotiva
- E) di base e complessa

51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) interagire positivamente con le persone
- D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinare pensiero e movimento
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- E) muoversi nello spazio

- 53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La coscienza sociale
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione



- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) No, la vieta
 - E) Sì
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100542

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100542

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100542

password: NHQA64YY

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) comunale
- C) sindacale
- D) tra immigrati
- E) cattolico

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
9. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) didattico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) sociale e pedagogico

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Propone dei contenuti ancora attuali
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

Test di Competenze didattiche

21. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) del microlearning
- C) dell'espressione
- D) azione nel labirinto
- E) incident



- 22. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di imitazione di un modello
- 23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) metodo scientifico
 - C) concettualismo creativo
 - D) concretismo strumentale
 - E) concretismo
- 24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare il bambino più dotato della classe
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- 25. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 26. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) tecniche della ragione
 - B) testa e sentimento
 - C) testa ben fatta
 - D) attenzione situata
 - E) apprendimento esperienziale
- 27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) politico e morale

- 29. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 30. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- 31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) metacognizione
 - C) meta-ambiente
 - D) autocontrollo
 - E) autoapprendimento
- 32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- 34. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Modello capacitante
 - C) Modello ecologico
 - D) Modello sociale
 - E) Teoria relazionale



35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) EAS
- C) microlearning
- D) debate
- E) tinkering

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) è il pensiero convergente
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) è il pensiero autarchico

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

- 40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Ricompense
 - B) Sorveglianza
 - C) Valutazione
 - D) Competizione
 - E) Cooperazione
- 41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Wolfgang Köhler
 - B) Mark Runco
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Joy Paul Guilford
- 43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) incubazione e realizzazione
 - B) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - D) idea, realizzazione e verifica
 - E) pensiero, gesto e sguardo
- 44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jerome Bruner
 - D) Michel Fustier
 - E) Maria Montessori
- 45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - C) non considerare il pensiero convergente
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata



47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla repressione emozionale
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla comunicazione efficace
48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) muoversi nello spazio
49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
50. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) primaria e secondaria
 - C) psichica e onirica
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
51. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
52. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La coscienza sociale
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La molteplicità condivisa
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 5 anni
 - C) 6 anni
 - D) 7 anni
 - E) 4 anni
- 55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) non può essere aggiornato
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato ogni anno

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100543

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100543

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100543

password: 8F9H5F9A

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) tra lavoratori
- C) comunale
- D) sindacale
- E) cattolico

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- C) Viene scritta nel 1922
- D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- 9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- 10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) didattico e organizzativo
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Propone dei contenuti ancora attuali

20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

Test di Competenze didattiche

21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, sociale
- B) politico e morale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) religioso, sociale, fisico
- E) politico, religioso, sociale



22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concettualismo strumentale
- C) concettualismo creativo
- D) concretismo
- E) concretismo strumentale

24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

25. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di assimilazione e accomodamento
- B) di autoreferenzialità
- C) di imitazione di un modello
- D) di riflessione e modifica
- E) di imitazione e interpretazione

27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Alternanza formativa
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 29. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello capacitante
 - D) Modello sociale
 - E) Modello ecologico
- 31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare il bambino più dotato della classe
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 32. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) tecniche della ragione
 - C) testa e sentimento
 - D) attenzione situata
 - E) testa ben fatta
- 33. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) debate
 - C) microlearning
 - D) circle time
 - E) tinkering



34. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) incident
- C) dell'espressione
- D) azione nel labirinto
- E) EAS (episodi di apprendimento situato)

35. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) autoapprendimento
- C) metacognizione
- D) meta-ambiente
- E) autocontrollo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jerome Bruner
- D) Michel Fustier
- E) Jean Piaget

37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

- 39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) non considerare il pensiero convergente
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- 40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Valutazione
 - B) Competizione
 - C) Ricompense
 - D) Sorveglianza
 - E) Cooperazione
- 41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - B) incubazione e realizzazione
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) idea, realizzazione e verifica
 - E) ideazione, realizzazione e contemplazione
- 42. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è peculiare solo del mondo delle arti
 - C) è la base della socialità
 - D) è appresa soprattutto a scuola
 - E) è la base dell'innovazione
- 43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Mark Runco
- 44. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero convergente
 - B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - C) non può essere incrementata in alcun modo
 - D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - E) è il pensiero autarchico
- 45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla comunicazione efficace
 - B) alla competenza emotiva
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla repressione emozionale
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
48. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 2-3 anni
 - B) 4 anni
 - C) 6 anni
 - D) 5 anni
 - E) 7 anni
50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) pensiero e azione
 - E) idea e realizzazione
51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

52. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La conoscenza degli altri in se stessi
- D) La coscienza sociale
- E) L'empatia come bene comune

53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinare pensiero e movimento
- E) muoversi nello spazio

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) di base e complessa
- C) psichica e onirica
- D) cognitiva ed emotiva
- E) primaria e secondaria

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni anno
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) è aggiornato ogni tre anni
- E) non può essere aggiornato



- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) Sì
- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) uniformate a livello nazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100544

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100544

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100544

password: 5MCSTWGM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) comunale
- C) cattolico
- D) tra lavoratori
- E) sindacale

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
7. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

Test di Competenze didattiche

- 21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) debate
 - C) microlearning
 - D) circle time
 - E) EAS



- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) meta-ambiente
 - C) autoapprendimento
 - D) metacognizione
 - E) autocontrollo
- 23. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) azione nel labirinto
 - B) del microlearning
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) dell'espressione
 - E) incident
- 24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 25. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello ecologico
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello sociale
- 27. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - E) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) religioso, sociale, fisico
- 29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concettualismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo creativo
 - E) concretismo strumentale
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa e sentimento
 - C) testa ben fatta
 - D) tecniche della ragione
 - E) apprendimento esperienziale
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Alternanza formativa
 - D) Metodo globale
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- 33. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 34. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) identificare il bambino più dotato della classe



35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) è la base della socialità
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

37. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Michel Fustier
- C) Maria Montessori
- D) Jean Piaget
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Wolfgang Köhler
- E) Jean-Jacques Rousseau

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

44. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero autarchico
- C) è il pensiero convergente
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Cooperazione
- C) Sorveglianza
- D) Ricompense
- E) Valutazione



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla negazione delle emozioni

47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) La conoscenza degli altri in se stessi
- C) La coscienza sociale
- D) L'empatia come bene comune
- E) La civiltà dell'empatia

48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) solo sul livello formativo e informativo
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 4 anni
- B) 7 anni
- C) 6 anni
- D) 2-3 anni
- E) 5 anni

50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) idea e realizzazione
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) pensiero e azione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) saper sopprimere le proprie emozioni
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

- 52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) muoversi nello spazio
 - E) coordinare pensiero e movimento
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) di base e complessa
 - C) sociale e individuale
 - D) psichica e onirica
 - E) cognitiva ed emotiva
- 55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla repressione emozionale
 - E) alla competenza emotiva

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario



57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) No, la vieta
- E) Sì

59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) uniformate a livello nazionale
- E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni anno
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100545

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100545

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100545

password: R6VYQTBK

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

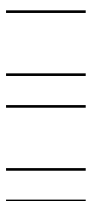
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi Brano 1)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

4. L'associazionismo di cui si parla nel Brano 1 è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) comunale
- D) tra lavoratori
- E) sindacale

5. Nel Brano 1 gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
9. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) politico e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) identificare il bambino più dotato della classe

22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concettualismo strumentale
- C) concettualismo creativo
- D) concretismo strumentale
- E) concretismo

24. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) tecniche della ragione
- C) attenzione situata
- D) testa e sentimento
- E) apprendimento esperienziale

25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

26. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) politico e morale
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) religioso, sociale, fisico

- 27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 28. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) meta-ambiente
 - C) meta-attenzione
 - D) metacognizione
 - E) autoapprendimento
- 30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) del microlearning
 - C) dell'espressione
 - D) incident
 - E) azione nel labirinto
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Metodo globale
 - E) Scuola laboratorio
- 32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Modello sociale
 - C) Modello ecologico
 - D) Teoria relazionale
 - E) Teoria dei sistemi
- 33. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni



34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) debate
- C) circle time
- D) tinkering
- E) microlearning

35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di riflessione e modifica
- D) di autoreferenzialità
- E) di imitazione e interpretazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Wolfgang Köhler
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base della socialità

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) è il pensiero convergente
- C) è il pensiero autarchico
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Michel Fustier
- C) Maria Montessori
- D) Jean Piaget
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Sorveglianza
- C) Cooperazione
- D) Ricompense
- E) Valutazione



45. **Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) incubazione e realizzazione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**

- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) coordinare pensiero e movimento
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) muoversi nello spazio

47. **Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**

- A) psichica e onirica
- B) di base e complessa
- C) primaria e secondaria
- D) sociale e individuale
- E) cognitiva ed emotiva

48. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- E) solo sul livello formativo e informativo

49. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**

- A) alla competenza emotiva
- B) alla comunicazione efficace
- C) alla repressione emozionale
- D) al controllo delle emozioni negative
- E) all'efficacia dei metodi educativi

50. **La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) identificare esclusivamente le proprie emozioni

51. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La coscienza sociale
 - E) La molteplicità condivisa
52. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
53. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 5 anni
 - D) 4 anni
 - E) 7 anni
54. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) pensiero e azione
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
55. **La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. **In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata



57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì
- C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- D) No, la vieta
- E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado

58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) non può essere aggiornato
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100546

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100546

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100546

password: Z2S8W5HC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) cattolico
- C) sindacale
- D) tra lavoratori
- E) tra immigrati

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- _____ A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- _____ B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- _____ C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- _____ D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- _____ E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

4. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel **Brano 1**?
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- 8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa



14. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) culturale e scolastico
 - B) linguistico e organizzativo
 - C) didattico e organizzativo
 - D) politico e scolastico
 - E) sociale e pedagogico
15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi **Brano 4**)
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Propone dei contenuti ancora attuali

Test di Competenze didattiche

21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) identificare il bambino più dotato della classe



22. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

23. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di imitazione di un modello
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di autoreferenzialità
- E) di riflessione e modifica

24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) del microlearning
- C) dell'espressione
- D) azione nel labirinto
- E) EAS (episodi di apprendimento situato)

25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) metodo scientifico
- C) concettualismo creativo
- D) concettualismo strumentale
- E) concretismo strumentale

26. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) attenzione situata
- B) tecniche della ragione
- C) testa ben fatta
- D) apprendimento esperienziale
- E) testa e sentimento

- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) meta-ambiente
 - C) autocontrollo
 - D) meta-attenzione
 - E) autoapprendimento
- 29. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- 30. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) politico e morale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, sociale
- 31. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) EAS
 - C) microlearning
 - D) debate
 - E) tinkering
- 33. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento



34. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello sociale
- C) Teoria relazionale
- D) Modello capacitante
- E) Teoria dei sistemi

35. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Scuola laboratorio
- B) Metodo globale
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo dei progetti o piani
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jean Piaget
- C) Michel Fustier
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Jerome Bruner

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Wolfgang Köhler
- C) Joy Paul Guilford
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero autarchico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) è il pensiero convergente

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

40. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base della socialità
- D) è la base dell'innovazione
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Competizione
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Ricompense

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni
47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La molteplicità condivisa
48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
49. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) muoversi nello spazio
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

- 52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- 53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla competenza emotiva
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla repressione emozionale
 - E) alla comunicazione efficace
- 55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) sociale e individuale
 - C) psichica e onirica
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) primaria e secondaria

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) uniformate a livello nazionale
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado



- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100547

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100547

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100547

password: F2CPK854

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

3. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
4. Nel testo del **Brano 1**, cosa si intende per "integrazione"?
- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
5. L'associazionismo di cui si parla nel **Brano 1** è quello:
- A) cattolico
 - B) tra lavoratori
 - C) tra immigrati
 - D) comunale
 - E) sindacale



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo

7. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- D) Viene scritta nel 1922
- E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

- 11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) politico e scolastico
 - B) culturale e scolastico
 - C) linguistico e organizzativo
 - D) sociale e pedagogico
 - E) didattico e organizzativo



12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Propone dei contenuti ancora attuali
- B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- D) Presta molta attenzione all'infanzia
- E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo



19. Stando al contenuto del **Branco 4**, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
20. Stando a quanto affermato nel **Branco 4**, le istituzioni educative devono:
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

Test di Competenze didattiche

21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
23. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo globale
 - D) Alternanza formativa
 - E) Scuola laboratorio
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Modello capacitante
- C) Modello sociale
- D) Modello ecologico
- E) Teoria relazionale

25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
- E) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

26. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) incident
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) del microlearning
- E) azione nel labirinto

27. Donald Winnicott ritiene che l'aggressivit  nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perch  pu  diventare una forza distruttiva per s  e per gli altri
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) nessuna delle altre alternative   corretta
- E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti

28. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) attenzione situata
- C) testa ben fatta
- D) tecniche della ragione
- E) apprendimento esperienziale

29. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) identificare il bambino pi  dotato della classe
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi



30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) metacognizione
- C) meta-attenzione
- D) meta-ambiente
- E) autocontrollo

32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) microlearning
- B) debate
- C) tinkering
- D) EAS
- E) circle time

33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, sociale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) politico e morale
- D) politico, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, morale, fisico

34. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concettualismo strumentale
- C) concettualismo creativo
- D) metodo scientifico
- E) concretismo strumentale

35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di imitazione di un modello
- C) di riflessione e modifica
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di assimilazione e accomodamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è la base della socialità
- E) disorienta l'apprendimento

38. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Competizione
- C) Cooperazione
- D) Sorveglianza
- E) Valutazione

39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Maria Montessori
- C) Jean Piaget
- D) Michel Fustier
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

41. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero convergente
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) è il pensiero autarchico



42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Wolfgang Köhler

45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinare pensiero e movimento

47. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

- 48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- 49. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La coscienza sociale
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La civiltà dell'empatia
- 50. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- 51. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla competenza emotiva
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 52. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) psichica e onirica
 - D) primaria e secondaria
 - E) sociale e individuale



55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 2-3 anni
- C) 7 anni
- D) 6 anni
- E) 4 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) non può essere aggiornato

58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) uniformate a livello nazionale
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- C) No, la vieta
- D) Sì
- E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 1 0 0 5 4 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



1 4 B 1 0 0 5 4 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100548

password: 5JMKJZNY

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 4 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) tra immigrati
 - B) tra lavoratori
 - C) comunale
 - D) cattolico
 - E) sindacale



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

7. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti

8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti

9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. **Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) didattico e organizzativo
 - B) politico e scolastico
 - C) linguistico e organizzativo
 - D) culturale e scolastico
 - E) sociale e pedagogico



12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- C) Propone dei contenuti ancora attuali
- D) Presta molta attenzione all'infanzia
- E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

17. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

19. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti



20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

22. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Metodo globale
- D) Educazione dell'uomo secondo natura
- E) Scuola laboratorio

23. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di riflessione e modifica
- D) di autoreferenzialità
- E) di imitazione di un modello

24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concettualismo creativo
- C) concretismo
- D) concretismo strumentale
- E) concettualismo strumentale

26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello capacitante
- D) Modello sociale
- E) Modello ecologico

27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

28. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) tecniche della ragione
- C) attenzione situata
- D) apprendimento esperienziale
- E) testa e sentimento

29. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

30. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) metacognizione
- B) autoapprendimento
- C) meta-ambiente
- D) autocontrollo
- E) meta-attenzione

31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico e morale



32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:
- A) EAS
 - B) microlearning
 - C) tinkering
 - D) circle time
 - E) debate
33. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:
- A) azione nel labirinto
 - B) incident
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) del microlearning
 - E) dell'espressione
34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Competizione
 - B) Cooperazione
 - C) Sorveglianza
 - D) Ricompense
 - E) Valutazione
- _____
37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:
- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - B) idea, realizzazione e verifica
 - C) incubazione e realizzazione
 - D) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - E) pensiero, gesto e sguardo
- _____
- _____

- 38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- 40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 41. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero autarchico
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) è il pensiero convergente
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- 42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jerome Bruner
 - B) Maria Montessori
 - C) Jean Piaget
 - D) Michel Fustier
 - E) Johann Heinrich Pestalozzi
- 43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta



44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base della socialità
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Wolfgang Köhler
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinare pensiero e movimento
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) muoversi nello spazio

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) saper sopprimere le proprie emozioni
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) interagire positivamente con le persone

48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 6 anni
- B) 7 anni
- C) 4 anni
- D) 2-3 anni
- E) 5 anni

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sulla negazione delle emozioni

- 50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) pensiero e azione
- 51. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) psichica e onirica
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) solo sul livello formativo e informativo
- 53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) all'efficacia dei metodi educativi
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla repressione emozionale
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) alla competenza emotiva
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La coscienza sociale
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La molteplicità condivisa
- 55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) uniformate a livello nazionale
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100549

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100549

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100549

password: V5T5J4TF

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
 - A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

2. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
 - A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
 - A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) comunale
- C) cattolico
- D) sindacale
- E) tra lavoratori

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- 8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- 9. Secondo il *Branco 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:
- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) linguistico e organizzativo
 - B) culturale e scolastico
 - C) politico e scolastico
 - D) sociale e pedagogico
 - E) didattico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- _____
- _____
- _____
16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali

17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino

18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

19. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi

Test di Competenze didattiche

21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) politico, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) religioso, sociale, fisico

22. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) dell'espressione
- C) azione nel labirinto
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning



23. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Modello ecologico
- C) Teoria relazionale
- D) Modello capacitante
- E) Modello sociale

25. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

26. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) apprendimento esperienziale
- C) tecniche della ragione
- D) testa e sentimento
- E) attenzione situata

27. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

28. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) identificare il bambino più dotato della classe

29. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) microlearning
- C) tinkering
- D) EAS
- E) circle time

30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) metacognizione
- C) autocontrollo
- D) meta-ambiente
- E) autoapprendimento

32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Scuola laboratorio
- B) Educazione dell'uomo secondo natura
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Metodo globale
- E) Alternanza formativa

33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

34. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo strumentale
- B) concettualismo creativo
- C) concretismo strumentale
- D) metodo scientifico
- E) concretismo



35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di riflessione e modifica
- C) di autoreferenzialità
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di assimilazione e accomodamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Valutazione
- C) Competizione
- D) Sorveglianza
- E) Ricompense

38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) incubazione e realizzazione
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base della socialità
- E) è la base dell'innovazione

40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) è il pensiero autarchico
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero convergente

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Carl Gustav Jung
- D) Wolfgang Köhler
- E) Mark Runco

45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jerome Bruner
- C) Michel Fustier
- D) Jean Piaget
- E) Johann Heinrich Pestalozzi



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico
48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla comunicazione efficace
49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La coscienza sociale
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La molteplicità condivisa
51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) muoversi nello spazio

52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) di base e complessa
- C) sociale e individuale
- D) primaria e secondaria
- E) psichica e onirica

53. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 7 anni
- B) 4 anni
- C) 5 anni
- D) 6 anni
- E) 2-3 anni

54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) uniformate a livello nazionale
- B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) è aggiornato ogni anno
- E) non può essere aggiornato



- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100550

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100550

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100550

password: ADD3R7G6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi Brano 1)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

5. L'associazionismo di cui si parla nel Brano 1 è quello:

- A) tra immigrati
- B) tra lavoratori
- C) cattolico
- D) comunale
- E) sindacale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

7. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino



- 8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) didattico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) politico e scolastico
- E) sociale e pedagogico

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Presta molta attenzione all'infanzia
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo

Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno



22. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) concettualismo creativo
- C) concretismo
- D) metodo scientifico
- E) concettualismo strumentale

23. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Modello ecologico
- C) Teoria dei sistemi
- D) Teoria relazionale
- E) Modello sociale

24. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) attenzione situata
- C) testa ben fatta
- D) apprendimento esperienziale
- E) tecniche della ragione

25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) politico, religioso, sociale
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, morale, fisico

26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) identificare il bambino più dotato della classe

- 28. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) azione nel labirinto
 - C) dell'espressione
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) incident
- 30. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autoapprendimento
 - C) metacognizione
 - D) autocontrollo
 - E) meta-attenzione
- 31. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Metodo globale
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa
- 33. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) microlearning
 - C) tinkering
 - D) circle time
 - E) debate



34. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di imitazione di un modello
- C) di riflessione e modifica
- D) di autoreferenzialità
- E) di assimilazione e accomodamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) incubazione e realizzazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) idea, realizzazione e verifica

37. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero autarchico
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) è il pensiero convergente

38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

40. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base della socialità

41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Wolfgang Köhler
- D) Joy Paul Guilford
- E) Mark Runco

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Sorveglianza
- C) Ricompense
- D) Cooperazione
- E) Competizione

44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jerome Bruner
- D) Michel Fustier
- E) Jean Piaget

45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) psichica e onirica
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) primaria e secondaria
- 47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia
- 48. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- 49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- 50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 4 anni
 - E) 5 anni
- 51. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello formativo e informativo
- 53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) al controllo delle emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione



57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) No, la vieta
- E) Sì

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato ogni anno
- E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100551

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100551

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100551

password: CUPTSVU8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) comunale
- D) tra lavoratori
- E) sindacale

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Brano 2**)
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) politico e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) linguistico e organizzativo

15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 18. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

Test di Competenze didattiche

- 21. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) azione nel labirinto
 - B) dell'espressione
 - C) del microlearning
 - D) incident
 - E) EAS (episodi di apprendimento situato)
- 22. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di imitazione di un modello
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di imitazione e interpretazione



- 23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
- 24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) tinkering
 - C) debate
 - D) microlearning
 - E) circle time
- 25. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello ecologico
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Modello sociale
- 26. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) testa e sentimento
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) attenzione situata
 - E) tecniche della ragione
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Alternanza formativa
 - E) Scuola laboratorio
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

29. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

30. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) concettualismo creativo
- C) metodo scientifico
- D) concretismo
- E) concettualismo strumentale

32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) meta-attenzione
- C) meta-ambiente
- D) metacognizione
- E) autoapprendimento

34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona



35. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base della socialità
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base dell'innovazione
- E) è appresa soprattutto a scuola

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Jerome Bruner
- C) Maria Montessori
- D) Jean Piaget
- E) Michel Fustier

38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) incubazione e realizzazione

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

- 41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Joy Paul Guilford
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Mark Runco
- 42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Sorveglianza
 - C) Cooperazione
 - D) Ricompense
 - E) Valutazione
- 43. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - B) è il pensiero convergente
 - C) non può essere incrementata in alcun modo
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- 44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- 45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) alla repressione emozionale
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla competenza emotiva
 - E) all'efficacia dei metodi educativi



- 47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) muoversi nello spazio
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- 48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) primaria e secondaria
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) di base e complessa
 - E) psichica e onirica
- 49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- 50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 51. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

- 53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La coscienza sociale
- 54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- 55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 7 anni
 - C) 4 anni
 - D) 6 anni
 - E) 5 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) No, la vieta
 - E) Sì
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica



- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100552

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100552

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100552

password: C7B5XKDH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

3. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) tra immigrati
 - B) cattolico
 - C) tra lavoratori
 - D) comunale
 - E) sindacale
4. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
10. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) culturale e scolastico
- D) didattico e organizzativo
- E) politico e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Propone dei contenuti ancora attuali

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi

20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

Test di Competenze didattiche

21. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello capacitante
- D) Modello sociale
- E) Teoria relazionale



22. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno

23. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) debate
- C) EAS
- D) microlearning
- E) circle time

24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) azione nel labirinto
- C) del microlearning
- D) incident
- E) dell'espressione

25. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

26. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

- 27. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di riflessione e modifica
- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autocontrollo
 - C) autoapprendimento
 - D) metacognizione
 - E) meta-attenzione
- 29. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) politico e morale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) politico, religioso, sociale
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) tecniche della ragione
 - C) attenzione situata
 - D) testa e sentimento
 - E) testa ben fatta
- 31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo
 - D) concretismo strumentale
 - E) metodo scientifico
- 32. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri



34. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

35. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Alternanza formativa
- C) Metodo globale
- D) Metodo dei progetti o piani
- E) Scuola laboratorio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) incubazione e realizzazione

37. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero convergente
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base della socialità
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è la base dell'innovazione

39. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Sorveglianza
- C) Competizione
- D) Ricompense
- E) Valutazione

40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Carl Gustav Jung
- C) Joy Paul Guilford
- D) Mark Runco
- E) Jean-Jacques Rousseau

41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Jerome Bruner
- D) Michel Fustier
- E) Johann Heinrich Pestalozzi



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 6 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 5 anni
 - E) 4 anni
47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) muoversi nello spazio
48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) psichica e onirica
 - C) sociale e individuale
 - D) primaria e secondaria
 - E) di base e complessa
49. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
50. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) pensiero e azione
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

- 52. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La civiltà dell'empatia
- 53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) alla repressione emozionale
- 54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) interagire positivamente con le persone
- 55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) non può essere aggiornato
- 57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) No, la vieta
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100553

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100553

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100553

password: 3Q39EHD4

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) comunale
- C) tra immigrati
- D) sindacale
- E) cattolico

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- _____ A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- _____ B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- _____ C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- _____ D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- _____ E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene scritta nel 1922

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) didattico e organizzativo
- C) linguistico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

15. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

19. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- D) Propone dei contenuti ancora attuali
- E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo

Test di Competenze didattiche

21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi



22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) testa ben fatta
- C) apprendimento esperienziale
- D) testa e sentimento
- E) attenzione situata

24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) circle time
- C) EAS
- D) debate
- E) microlearning

25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-ambiente
- B) autoapprendimento
- C) meta-attenzione
- D) autocontrollo
- E) metacognizione

27. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di autoreferenzialità
- C) di imitazione e interpretazione
- D) di riflessione e modifica
- E) di assimilazione e accomodamento

- 28. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Alternanza formativa
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 31. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) dell'espressione
 - C) incident
 - D) azione nel labirinto
 - E) del microlearning
- 32. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) religioso, sociale, fisico
- 34. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Modello ecologico
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Teoria relazionale
 - E) Modello sociale



35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) concretismo strumentale
- C) concretismo
- D) concettualismo strumentale
- E) metodo scientifico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Sorveglianza
- C) Valutazione
- D) Ricompense
- E) Cooperazione

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

39. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero autarchico
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

40. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è la base della socialità
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) disorienta l'apprendimento

41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jean Piaget
- C) Jerome Bruner
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Michel Fustier

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) incubazione e realizzazione
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) idea, realizzazione e verifica

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Mark Runco
- C) Wolfgang Köhler
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Joy Paul Guilford

45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) interagire positivamente con le persone
- E) saper sopprimere le proprie emozioni



- 47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La coscienza sociale
 - E) La molteplicità condivisa
- 48. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla negazione delle emozioni
- 49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- 50. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla repressione emozionale
 - E) alla competenza emotiva
- 51. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) psichica e onirica
 - C) sociale e individuale
 - D) di base e complessa
 - E) cognitiva ed emotiva
- 52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) pensiero e azione
 - E) idea e realizzazione
- _____
- _____
- _____
- _____

53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 7 anni
- C) 4 anni
- D) 2-3 anni
- E) 6 anni

55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello formativo e informativo
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) uniformate a livello nazionale
- C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere



59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- C) è aggiornato ogni anno
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato ogni tre anni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100554

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100554

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100554

password: Q2JRB8AC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) comunale
- C) tra immigrati
- D) sindacale
- E) cattolico

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
9. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) linguistico e organizzativo
- C) didattico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) politico e scolastico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di imitazione e interpretazione
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di assimilazione e accomodamento



22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Teoria dei sistemi
- C) Teoria relazionale
- D) Modello ecologico
- E) Modello capacitante

23. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) azione nel labirinto
- C) dell'espressione
- D) incident
- E) del microlearning

25. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Metodo globale
- D) Scuola laboratorio
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

27. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) politico e morale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concettualismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concretismo strumentale
 - E) concettualismo creativo
- 30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- 31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) autoapprendimento
 - C) autocontrollo
 - D) meta-attenzione
 - E) meta-ambiente
- 32. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) attenzione situata
 - C) testa e sentimento
 - D) testa ben fatta
 - E) tecniche della ragione
- 33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- 34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) EAS
 - C) debate
 - D) microlearning
 - E) circle time



35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base dell'innovazione
- E) è la base della socialità

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Jerome Bruner
- C) Jean Piaget
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Maria Montessori

39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Valutazione
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Competizione

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Carl Gustav Jung
- C) Wolfgang Köhler
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

44. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) è il pensiero autarchico
- C) è il pensiero convergente
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) identificare esclusivamente le proprie emozioni



- 47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) di base e complessa
 - C) primaria e secondaria
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) psichica e onirica
- 48. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) interagire positivamente con le persone
- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 52. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La coscienza sociale
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 4 anni
- B) 6 anni
- C) 7 anni
- D) 2-3 anni
- E) 5 anni

54. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100555

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100555

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100555

password: 3W3WYF2P

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

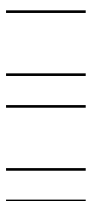
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) sindacale
- C) tra immigrati
- D) cattolico
- E) comunale

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate

4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
5. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
 - C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
 - E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) didattico e organizzativo
- E) sociale e pedagogico



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali



Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 22. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) politico e morale
- 23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- 24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- 25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) tinkering
 - C) debate
 - D) microlearning
 - E) EAS
- _____
- _____
- _____
- 26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di imitazione e interpretazione
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di imitazione di un modello

27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) attenzione situata
- C) testa ben fatta
- D) testa e sentimento
- E) tecniche della ragione

28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Educazione dell'uomo secondo natura
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo dei progetti o piani
- E) Scuola laboratorio

30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) metacognizione
- B) meta-attenzione
- C) meta-ambiente
- D) autocontrollo
- E) autoapprendimento

32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello ecologico
- D) Teoria relazionale
- E) Modello sociale



- 33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 34. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - C) del microlearning
 - D) azione nel labirinto
 - E) incident
- 35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concretismo
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo creativo
 - E) concretismo strumentale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- 37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) pensiero, gesto e sguardo
 - B) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - C) incubazione e realizzazione
 - D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - E) idea, realizzazione e verifica
- _____
- _____
- _____
- _____

38. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jean Piaget
- D) Maria Montessori
- E) Michel Fustier

42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Cooperazione
- C) Sorveglianza
- D) Competizione
- E) Valutazione

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è la base della socialità
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è peculiare solo del mondo delle arti



44. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) è il pensiero convergente
- D) è il pensiero autarchico
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Joy Paul Guilford
- D) Carl Gustav Jung
- E) Wolfgang Köhler

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) primaria e secondaria
- B) psichica e onirica
- C) sociale e individuale
- D) cognitiva ed emotiva
- E) di base e complessa

47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper regolare solo i sentimenti negativi
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

_____ **49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) pensiero e azione
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- E) intelligenza integra e intelligenza corrotta

- 50. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla repressione emozionale
 - D) alla competenza emotiva
 - E) al controllo delle emozioni negative
- 51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) muoversi nello spazio
- 52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 53. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 6 anni
 - C) 5 anni
 - D) 7 anni
 - E) 4 anni
- 54. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La coscienza sociale
 - E) La molteplicità condivisa



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) No, la vieta
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato ogni anno
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) uniformate a livello nazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100556

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100556

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100556

password: ZRPGKD2E

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) tra immigrati
- C) cattolico
- D) tra lavoratori
- E) comunale

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 9. Secondo il *Branco 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) didattico e organizzativo
- C) linguistico e organizzativo
- D) politico e scolastico
- E) culturale e scolastico



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, si da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Alternanza formativa
 - D) Metodo globale
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura



- 22. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) tinkering
 - C) EAS
 - D) circle time
 - E) debate
- 23. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) meta-attenzione
 - C) metacognizione
 - D) autocontrollo
 - E) autoapprendimento
- 24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - C) dell'espressione
 - D) incident
 - E) azione nel labirinto
- 25. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Modello capacitante
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello sociale
 - E) Modello ecologico
- 26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo strumentale
- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 28. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di riflessione e modifica
- 29. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- 30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 31. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) testa e sentimento
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) tecniche della ragione
 - E) attenzione situata
- 32. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri



34. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

35. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) politico, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) politico e morale
- E) religioso, sociale, fisico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Jerome Bruner
- C) Jean Piaget
- D) Maria Montessori
- E) Michel Fustier

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) incubazione e realizzazione
- E) idea, realizzazione e verifica

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è la base della socialità

- 40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Mark Runco
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Joy Paul Guilford
- 41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- 42. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) è il pensiero autarchico
 - D) è il pensiero convergente
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- 43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- 44. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- 45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Ricompense
 - B) Cooperazione
 - C) Competizione
 - D) Sorveglianza
 - E) Valutazione



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) al controllo delle emozioni negative
47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 6 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 5 anni
 - E) 4 anni
49. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) sociale e individuale
 - B) primaria e secondaria
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) psichica e onirica
 - E) di base e complessa
50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) interagire positivamente con le persone
51. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

53. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) L'empatia come bene comune
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La molteplicità condivisa
- D) La conoscenza degli altri in se stessi
- E) La coscienza sociale

55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) pensiero e azione
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza integra e intelligenza corrotta

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) No, la vieta
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato ogni tre anni
- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) uniformate a livello nazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100557

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100557

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100557

password: YQRXFSWG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) tra lavoratori
- C) cattolico
- D) comunale
- E) sindacale

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri



14. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

15. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) culturale e scolastico
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) didattico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi **Brano 4**)

- _____ A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- _____ B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- _____ C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- _____ D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- _____ E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

18. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Propone dei contenuti ancora attuali
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

20. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

Test di Competenze didattiche

21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) politico e morale
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione



23. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
- E) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

24. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilit  cognitive e la metamemoria, coni  il termine:

- A) metacognizione
- B) autocontrollo
- C) meta-attenzione
- D) meta-ambiente
- E) autoapprendimento

25. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

26. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing,   chiamato:

- A) debate
- B) EAS
- C) circle time
- D) tinkering
- E) microlearning

27. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concettualismo strumentale
- C) concretismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo

28. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di assimilazione e accomodamento
- B) di riflessione e modifica
- C) di imitazione di un modello
- D) di autoreferenzialit 
- E) di imitazione e interpretazione

29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) dell'espressione
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) del microlearning
- E) azione nel labirinto

30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello sociale
- D) Modello capacitante
- E) Modello ecologico

31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

34. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Metodo globale
- E) Scuola laboratorio



35. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) testa ben fatta
- C) attenzione situata
- D) tecniche della ragione
- E) testa e sentimento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Joy Paul Guilford
- C) Wolfgang Köhler
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Jean Piaget
- C) Michel Fustier
- D) Maria Montessori
- E) Jerome Bruner

38. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) è il pensiero convergente
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è la base dell'innovazione
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è appresa soprattutto a scuola

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Valutazione
- C) Sorveglianza
- D) Competizione
- E) Cooperazione

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) incubazione e realizzazione
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) idea, realizzazione e verifica

45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- E) coordinare pensiero e movimento



- 47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- 48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) sociale e individuale
 - C) di base e complessa
 - D) psichica e onirica
 - E) cognitiva ed emotiva
- 49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla competenza emotiva
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 50. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La coscienza sociale
- B) La conoscenza degli altri in se stessi
- C) L'empatia come bene comune
- D) La civiltà dell'empatia
- E) La molteplicità condivisa

54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) pensiero e azione
- E) idea e realizzazione

55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 4 anni
- C) 6 anni
- D) 5 anni
- E) 7 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì
- C) No, la vieta
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato ogni anno
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100558

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100558

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100558

password: Q8BVBDND

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 5 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) cattolico
- C) sindacale
- D) tra immigrati
- E) tra lavoratori

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
 - B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
5. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino



- 7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA per motivi di carattere:**

- A) politico e scolastico
- B) culturale e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) linguistico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concretismo
 - C) concettualismo strumentale
 - D) metodo scientifico
 - E) concettualismo creativo



- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-ambiente
 - D) autocontrollo
 - E) metacognizione
- 23. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) incident
 - C) del microlearning
 - D) dell'espressione
 - E) azione nel labirinto
- 24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) debate
 - C) microlearning
 - D) tinkering
 - E) EAS
- 25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di imitazione di un modello
- 26. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) attenzione situata
 - C) tecniche della ragione
 - D) testa ben fatta
 - E) testa e sentimento
- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare il bambino più dotato della classe

28. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

29. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) politico, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) religioso, sociale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Modello sociale
- C) Modello capacitante
- D) Modello ecologico
- E) Teoria relazionale

31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Alternanza formativa
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Educazione dell'uomo secondo natura
- E) Scuola laboratorio

32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) nessuna delle altre alternative è corretta



34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

35. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base della socialità
- C) è la base dell'innovazione
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è appresa soprattutto a scuola

- 39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- 40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - B) idea, realizzazione e verifica
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - E) incubazione e realizzazione
- 41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Michel Fustier
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jean Piaget
 - D) Maria Montessori
 - E) Jerome Bruner
- 42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Valutazione
 - B) Sorveglianza
 - C) Competizione
 - D) Ricompense
 - E) Cooperazione
- 43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Wolfgang Köhler
 - B) Mark Runco
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Joy Paul Guilford
 - E) Jean-Jacques Rousseau
- 44. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero convergente
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) è il pensiero autarchico
- 45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
47. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 5 anni
 - C) 4 anni
 - D) 6 anni
 - E) 2-3 anni
48. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
49. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La coscienza sociale
50. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) all'efficacia dei metodi educativi
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla competenza emotiva
 - E) alla repressione emozionale
51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) di base e complessa
- B) primaria e secondaria
- C) sociale e individuale
- D) psichica e onirica
- E) cognitiva ed emotiva

53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) idea e realizzazione
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- E) pensiero e azione

54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) saper regolare solo i sentimenti negativi
- D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato ogni tre anni
- E) è aggiornato ogni anno



- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100559

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100559

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100559

password: 39VFZ2AJ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra lavoratori
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) sindacale

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi Brano 1)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

5. Nel Brano 1 gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- 10. Secondo il *Branco 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

- 11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) politico e scolastico
 - B) culturale e scolastico
 - C) didattico e organizzativo
 - D) linguistico e organizzativo
 - E) sociale e pedagogico
- 12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- 13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
 - D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- C) Propone dei contenuti ancora attuali
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi

20. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle

Test di Competenze didattiche

21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo



22. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) concettualismo creativo
- C) metodo scientifico
- D) concretismo
- E) concettualismo strumentale

23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, sociale
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) religioso, sociale, fisico
- D) politico, religioso, sociale
- E) politico e morale

24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) del microlearning
- C) dell'espressione
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) incident

25. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

26. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) tinkering
- C) microlearning
- D) circle time
- E) EAS

27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills

29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Scuola laboratorio
- B) Alternanza formativa
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Metodo globale
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

30. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui per  l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Teoria relazionale
- C) Teoria dei sistemi
- D) Modello ecologico
- E) Modello sociale

33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilit  cognitive e la metamemoria, conio il termine:

- A) metacognizione
- B) autoapprendimento
- C) meta-ambiente
- D) autocontrollo
- E) meta-attenzione



- 34. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di autoreferenzialità
- 35. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) testa e sentimento
 - D) tecniche della ragione
 - E) attenzione situata

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) è il pensiero convergente
- 37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Mark Runco
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Jean-Jacques Rousseau
- 38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - B) pensiero, gesto e sguardo
 - C) idea, realizzazione e verifica
 - D) incubazione e realizzazione
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - C) non considerare il pensiero convergente
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- _____
- _____
- _____
- _____

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Maria Montessori
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jerome Bruner
- E) Jean Piaget

42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base della socialità

44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Ricompense
- C) Sorveglianza
- D) Competizione
- E) Cooperazione



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) psichica e onirica
 - C) sociale e individuale
 - D) primaria e secondaria
 - E) di base e complessa
47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico
48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 6 anni
 - D) 5 anni
 - E) 2-3 anni
49. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La molteplicità condivisa
50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) interagire positivamente con le persone
51. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla repressione emozionale
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) al controllo delle emozioni negative

52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinare pensiero e movimento
- B) muoversi nello spazio
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) idea e realizzazione
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- E) pensiero e azione

54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- E) solo sul livello formativo e informativo

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla negazione delle emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato ogni anno

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) No, la vieta
- D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- E) Sì



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- D) uniformate a livello nazionale
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100560

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100560

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100560

password: PGC86H87

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) tra lavoratori
 - B) cattolico
 - C) tra immigrati
 - D) sindacale
 - E) comunale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino



7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- C) Viene scritta nel 1922
- D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 19. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) incident
 - C) azione nel labirinto
 - D) del microlearning
 - E) EAS (episodi di apprendimento situato)



22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Modello ecologico
- C) Teoria dei sistemi
- D) Teoria relazionale
- E) Modello capacitante

23. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) tinkering
- C) EAS
- D) circle time
- E) microlearning

24. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) apprendimento esperienziale
- C) testa ben fatta
- D) tecniche della ragione
- E) attenzione situata

25. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concettualismo creativo
- C) concretismo strumentale
- D) metodo scientifico
- E) concettualismo strumentale

27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

28. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) identificare il bambino più dotato della classe

29. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di riflessione e modifica
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di autoreferenzialità
- E) di imitazione e interpretazione

30. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) religioso, sociale, fisico
- B) intellettuale, religioso, sociale
- C) politico e morale
- D) politico, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, morale, fisico

31. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

32. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) nessuna delle altre alternative è corretta



34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) metacognizione
- C) autoapprendimento
- D) meta-attenzione
- E) meta-ambiente

35. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo globale
- E) Scuola laboratorio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

37. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) è il pensiero autarchico
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero convergente

38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

39. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Sorveglianza
- C) Ricompense
- D) Competizione
- E) Cooperazione

40. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base della socialità
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) disorienta l'apprendimento

41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) non considerare il pensiero convergente

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Carl Gustav Jung
- D) Mark Runco
- E) Joy Paul Guilford

45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jerome Bruner
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jean Piaget
- E) Michel Fustier



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla repressione emozionale
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) alla competenza emotiva
 - E) al controllo delle emozioni negative
47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) primaria e secondaria
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) di base e complessa
 - D) psichica e onirica
 - E) sociale e individuale
48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) muoversi nello spazio
 - E) coordinare pensiero e movimento
51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 2-3 anni
 - B) 6 anni
 - C) 7 anni
 - D) 5 anni
 - E) 4 anni

- 52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La coscienza sociale
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia
- 54. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- 55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini



- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) No, la vieta
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100561

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100561

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100561

password: 7M2WE2SE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



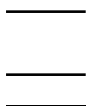
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

3. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) cattolico
 - B) comunale
 - C) tra immigrati
 - D) tra lavoratori
 - E) sindacale
4. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- 10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri



14. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) politico e scolastico
 - B) didattico e organizzativo
 - C) sociale e pedagogico
 - D) culturale e scolastico
 - E) linguistico e organizzativo
15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 4**)

- _____ A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- _____ B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- _____ C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- _____ D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- _____ E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

18. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

19. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Presta molta attenzione all'infanzia

Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

22. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche



23. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) incident
- C) dell'espressione
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) azione nel labirinto

25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, sociale
- B) politico e morale
- C) politico, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) religioso, sociale, fisico

26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di imitazione e interpretazione
- C) di riflessione e modifica
- D) di assimilazione e accomodamento
- E) di autoreferenzialità

27. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Modello capacitante
- C) Teoria dei sistemi
- D) Modello ecologico
- E) Teoria relazionale

28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Scuola laboratorio
- D) Metodo globale
- E) Alternanza formativa

29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concettualismo strumentale
- C) concretismo
- D) concretismo strumentale
- E) concettualismo creativo

- 30. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) autoapprendimento
 - C) autocontrollo
 - D) meta-attenzione
 - E) meta-ambiente
- 31. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- 32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) debate
 - C) microlearning
 - D) EAS
 - E) circle time



35. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) attenzione situata
- C) testa e sentimento
- D) apprendimento esperienziale
- E) tecniche della ragione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jean Piaget
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jerome Bruner
- E) Michel Fustier

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è la base dell'innovazione
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) disorienta l'apprendimento

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

- 40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Mark Runco
- 41. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero convergente
 - B) è il pensiero autarchico
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) non può essere incrementata in alcun modo
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- 42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - C) non considerare il pensiero convergente
 - D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Valutazione
 - B) Cooperazione
 - C) Competizione
 - D) Sorveglianza
 - E) Ricompense
- 44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) idea, realizzazione e verifica
 - B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - C) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - D) pensiero, gesto e sguardo
 - E) incubazione e realizzazione
- 45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) L'empatia come bene comune



- 47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla repressione emozionale
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- 49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- 50. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sulla negazione delle emozioni
- 51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 5 anni
 - C) 4 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 6 anni
- 52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) cognitiva ed emotiva
- C) di base e complessa
- D) primaria e secondaria
- E) psichica e onirica

54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) idea e realizzazione
- D) pensiero e azione
- E) intelligenza integra e intelligenza corrotta

55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- C) interagire positivamente con le persone
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- C) No, la vieta
- D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- E) Sì



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100562

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100562

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100562

password: MPQ8NYS6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) tra lavoratori
- D) tra immigrati
- E) cattolico

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- E) Viene scritta nel 1922



- 7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- 10. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) culturale e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) linguistico e organizzativo
- E) politico e scolastico

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

15. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 17. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 18. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concettualismo creativo
 - C) concretismo strumentale
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo



22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria relazionale
- C) Modello capacitante
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello sociale

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

24. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

25. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) del microlearning
- C) incident
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) dell'espressione

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) metacognizione
- B) autocontrollo
- C) meta-attenzione
- D) autoapprendimento
- E) meta-ambiente

27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) testa ben fatta
- C) tecniche della ragione
- D) apprendimento esperienziale
- E) attenzione situata

- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico e morale
- 29. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) debate
 - C) circle time
 - D) tinkering
 - E) microlearning
- 30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) identificare il bambino più dotato della classe
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno



34. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di riflessione e modifica
- C) di imitazione e interpretazione
- D) di assimilazione e accomodamento
- E) di imitazione di un modello

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Cooperazione
- D) Sorveglianza
- E) Ricompense

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) incubazione e realizzazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Maria Montessori
- C) Jean Piaget
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Jerome Bruner

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero autarchico
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base dell'innovazione
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base della socialità
- E) è appresa soprattutto a scuola

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

44. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Wolfgang Köhler
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Joy Paul Guilford
- E) Mark Runco

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono



- 47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La molteplicità condivisa
- 48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) idea e realizzazione
 - E) pensiero e azione
- 49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) muoversi nello spazio
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- 50. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) psichica e onirica
 - C) primaria e secondaria
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 5 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 7 anni
 - E) 4 anni
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla repressione emozionale
- B) al controllo delle emozioni negative
- C) alla comunicazione efficace
- D) all'efficacia dei metodi educativi
- E) alla competenza emotiva

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- E) solo sul livello formativo e informativo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) No, la vieta
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) Sì
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere



59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- D) uniformate a livello nazionale
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100563

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100563

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100563

password: B7GBPTKD

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

3. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
4. Nel testo del **Brano 1**, cosa si intende per "integrazione"?
- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
5. L'associazionismo di cui si parla nel **Brano 1** è quello:
- A) tra lavoratori
 - B) sindacale
 - C) tra immigrati
 - D) cattolico
 - E) comunale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922
10. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) linguistico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) politico e scolastico
- E) culturale e scolastico

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

15. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini



Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

22. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concretismo strumentale
- C) metodo scientifico
- D) concettualismo strumentale
- E) concettualismo creativo

24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) tinkering
- C) circle time
- D) microlearning
- E) EAS

25. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Teoria relazionale
- C) Modello sociale
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello ecologico

- 27. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Metodo globale
 - E) Scuola laboratorio
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autocontrollo
 - C) metacognizione
 - D) autoapprendimento
 - E) meta-ambiente
- 30. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) religioso, sociale, fisico
- 32. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) tecniche della ragione
 - D) testa e sentimento
 - E) testa ben fatta



33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

34. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) azione nel labirinto
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) dell'espressione
- E) incident

35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- B) identificare il bambino più dotato della classe
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero autarchico
- D) è il pensiero convergente
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

38. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Ricompense
- C) Cooperazione
- D) Competizione
- E) Sorveglianza

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Michel Fustier
- D) Jean Piaget
- E) Jerome Bruner

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi



44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Mark Runco
- C) Carl Gustav Jung
- D) Joy Paul Guilford
- E) Jean-Jacques Rousseau

45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base dell'innovazione
- E) è appresa soprattutto a scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla repressione emozionale
- C) alla competenza emotiva
- D) alla comunicazione efficace
- E) all'efficacia dei metodi educativi

47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- E) solo sul livello formativo e informativo

48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 6 anni
- B) 4 anni
- C) 5 anni
- D) 7 anni
- E) 2-3 anni

49. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) La civiltà dell'empatia
- C) L'empatia come bene comune
- D) La coscienza sociale
- E) La conoscenza degli altri in se stessi

- 50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
- 51. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) primaria e secondaria
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
- 53. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla negazione delle emozioni
- 54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- 55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) idea e realizzazione
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì
 - E) No, la vieta
60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100564

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100564

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100564

password: FJR9KDG Y

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

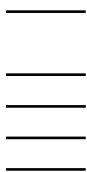
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) cattolico
- C) tra immigrati
- D) tra lavoratori
- E) comunale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione

7. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti



8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- B) Viene scritta nel 1922
- C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

- 11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) culturale e scolastico
 - B) didattico e organizzativo
 - C) sociale e pedagogico
 - D) linguistico e organizzativo
 - E) politico e scolastico
- 12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
 - B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- 13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

15. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

Test di Competenze didattiche

21. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:
- A) del microlearning
 - B) dell'espressione
 - C) incident
 - D) azione nel labirinto
 - E) EAS (episodi di apprendimento situato)
22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti



23. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

24. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) concretismo
- C) metodo scientifico
- D) concretismo strumentale
- E) concettualismo strumentale

25. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-ambiente
- B) autoapprendimento
- C) autocontrollo
- D) meta-attenzione
- E) metacognizione

27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

28. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di imitazione di un modello
- D) di autoreferenzialità
- E) di riflessione e modifica

29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Modello ecologico
- C) Teoria dei sistemi
- D) Modello capacitante
- E) Teoria relazionale

30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) tecniche della ragione
- C) testa e sentimento
- D) testa ben fatta
- E) attenzione situata

31. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Scuola laboratorio
- D) Metodo globale
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) EAS
- C) circle time
- D) debate
- E) microlearning



35. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) religioso, sociale, fisico
- C) politico e morale
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico, religioso, sociale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base dell'innovazione
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è la base della socialità
- E) è appresa soprattutto a scuola

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Wolfgang Köhler
- E) Mark Runco

40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jean Piaget
- C) Michel Fustier
- D) Jerome Bruner
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Valutazione
- C) Competizione
- D) Ricompense
- E) Sorveglianza

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero convergente

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

45. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) idea, realizzazione e verifica

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono



- 47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) primaria e secondaria
 - C) psichica e onirica
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
- 48. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La coscienza sociale
- 49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) muoversi nello spazio
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) coordinare pensiero e movimento
- 50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 4 anni
 - C) 5 anni
 - D) 6 anni
 - E) 7 anni
- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- 52. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) interagire positivamente con le persone
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) idea e realizzazione
- B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- D) pensiero e azione
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla competenza emotiva
- B) al controllo delle emozioni negative
- C) alla repressione emozionale
- D) alla comunicazione efficace
- E) all'efficacia dei metodi educativi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- C) No, la vieta
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) Sì

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- D) uniformate a livello nazionale
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni anno
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato ogni tre anni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100565

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100565

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100565

password: 4UT72ZH5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) tra lavoratori
- C) comunale
- D) sindacale
- E) cattolico

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) culturale e scolastico
- C) sociale e pedagogico
- D) linguistico e organizzativo
- E) didattico e organizzativo



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 17. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 18. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Alternanza formativa
 - D) Metodo globale
 - E) Scuola laboratorio



22. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo strumentale
- B) metodo scientifico
- C) concretismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo

23. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) microlearning
- C) EAS
- D) debate
- E) circle time

24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di imitazione di un modello
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di riflessione e modifica

26. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

_____ **27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) politico, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) religioso, sociale, fisico

29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello capacitante
- C) Teoria relazionale
- D) Modello sociale
- E) Teoria dei sistemi

30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) del microlearning
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) dell'espressione
- E) incident

31. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

32. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) autoapprendimento
- C) meta-attenzione
- D) metacognizione
- E) meta-ambiente

33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills



34. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) attenzione situata
- C) apprendimento esperienziale
- D) tecniche della ragione
- E) testa e sentimento

35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base dell'innovazione
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è la base della socialità

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) non considerare il pensiero convergente

38. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Competizione
- C) Sorveglianza
- D) Valutazione
- E) Cooperazione

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Joy Paul Guilford
- C) Wolfgang Köhler
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) è il pensiero convergente
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) è il pensiero autarchico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jean Piaget
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jerome Bruner
- E) Michel Fustier



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- 47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) al controllo delle emozioni negative
- 48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 49. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sulla negazione delle emozioni
- 50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) muoversi nello spazio
- 51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La coscienza sociale
 - E) La civiltà dell'empatia

- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- 53. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 7 anni
 - C) 4 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni
- 54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) pensiero e azione
- 55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) primaria e secondaria
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) di base e complessa

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione



- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) No, la vieta
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100566

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100566

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100566

password: X9FXVH3G

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—

—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra lavoratori
- C) sindacale
- D) cattolico
- E) tra immigrati

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
5. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
 - C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
 - D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene scritta nel 1922
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) politico e scolastico
 - B) linguistico e organizzativo
 - C) culturale e scolastico
 - D) sociale e pedagogico
 - E) didattico e organizzativo
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda** e la **mediazione linguistico-culturale**:
- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali



Test di Competenze didattiche

- 21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autocontrollo
 - C) meta-attenzione
 - D) autoapprendimento
 - E) metacognizione
- 23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concettualismo creativo
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo strumentale
- 24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa e sentimento
 - C) testa ben fatta
 - D) tecniche della ragione
 - E) apprendimento esperienziale
- 26. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Alternanza formativa
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Metodo globale

- 27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) del microlearning
 - C) azione nel labirinto
 - D) dell'espressione
 - E) incident
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) circle time
 - C) EAS
 - D) tinkering
 - E) microlearning
- 31. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di imitazione e interpretazione
- 32. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- 33. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Modello sociale
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello ecologico



34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti

35. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) idea, realizzazione e verifica

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) è il pensiero convergente
- C) è il pensiero autarchico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) non può essere incrementata in alcun modo

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Carl Gustav Jung
- C) Wolfgang Köhler
- D) Joy Paul Guilford
- E) Mark Runco

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base dell'innovazione
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base della socialità
- E) disorienta l'apprendimento

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Jean Piaget
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Michel Fustier
- E) Maria Montessori



45. Indicare quale, tra i seguenti, **NON** è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Sorveglianza
 - B) Valutazione
 - C) Competizione
 - D) Cooperazione
 - E) Ricompense

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) sociale e individuale
 - B) di base e complessa
 - C) primaria e secondaria
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) psichica e onirica
47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La coscienza sociale
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla repressione emozionale
49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) muoversi nello spazio
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 53. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- 54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 4 anni
 - C) 6 anni
 - D) 7 anni
 - E) 2-3 anni
- 55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) uniformate a livello nazionale



- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - E) è aggiornato ogni anno
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100567

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100567

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100567

password: KW44JG4V

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) tra lavoratori
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) comunale

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) didattico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) culturale e scolastico
- E) politico e scolastico

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati



- 14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- 15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- C) Presta molta attenzione all'infanzia
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Propone dei contenuti ancora attuali

17. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

19. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali



Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

23. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Scuola laboratorio
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo dei progetti o piani
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) identificare il bambino più dotato della classe
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) apprendimento esperienziale
- C) attenzione situata
- D) testa ben fatta
- E) testa e sentimento

26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) concettualismo strumentale
- C) concretismo
- D) metodo scientifico
- E) concettualismo creativo

- 27. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) circle time
 - C) microlearning
 - D) tinkering
 - E) debate
- 28. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autocontrollo
 - C) autoapprendimento
 - D) meta-ambiente
 - E) metacognizione
- 30. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di imitazione di un modello
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di riflessione e modifica
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) politico e morale
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
- 32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno



33. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Modello ecologico
- C) Teoria relazionale
- D) Modello capacitante
- E) Modello sociale

34. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

35. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) azione nel labirinto
- C) del microlearning
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) incident

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jerome Bruner
- D) Jean Piaget
- E) Maria Montessori

37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

38. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Valutazione
- C) Competizione
- D) Cooperazione
- E) Ricompense

- 39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Carl Gustav Jung
 - C) Joy Paul Guilford
 - D) Mark Runco
 - E) Wolfgang Köhler
- 40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- 41. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) è il pensiero autarchico
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) è il pensiero convergente
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- 42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- 43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) non considerare il pensiero convergente
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 44. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è la base della socialità
 - C) è la base dell'innovazione
 - D) è peculiare solo del mondo delle arti
 - E) è appresa soprattutto a scuola
- 45. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - B) idea, realizzazione e verifica
 - C) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - D) pensiero, gesto e sguardo
 - E) incubazione e realizzazione



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
47. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla competenza emotiva
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
48. **La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sulla negazione delle emozioni
49. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) idea e realizzazione
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
50. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) interagire positivamente con le persone
51. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 6 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 5 anni
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

52. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La coscienza sociale
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La conoscenza degli altri in se stessi
- D) L'empatia come bene comune
- E) La molteplicità condivisa

53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) primaria e secondaria
- C) psichica e onirica
- D) di base e complessa
- E) cognitiva ed emotiva

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

55. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinare pensiero e movimento

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) non può essere aggiornato

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) uniformate a livello nazionale



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) No, la vieta
- B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- C) Sì
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100568

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100568

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100568

password: DBFKT2VM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 6 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra immigrati
- C) tra lavoratori
- D) cattolico
- E) sindacale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Brano 2**)
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

12. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) sociale e pedagogico
- C) linguistico e organizzativo
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Secondo l'autore del Brano 3, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

17. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

18. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- C) Propone dei contenuti ancora attuali
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Presta molta attenzione all'infanzia



Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 22. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) politico e morale
 - E) politico, religioso, sociale
- 24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- 25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo strumentale
 - D) concretismo
 - E) concettualismo creativo

- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare il bambino più dotato della classe
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Alternanza formativa
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo globale
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Modello capacitante
 - C) Modello ecologico
 - D) Modello sociale
 - E) Teoria dei sistemi
- 30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 31. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) dell'espressione
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) azione nel labirinto
 - E) del microlearning
- 32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) EAS
 - C) debate
 - D) tinkering
 - E) circle time



- 33. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa e sentimento
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) testa ben fatta
 - E) tecniche della ragione
- 34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autoapprendimento
 - B) autocontrollo
 - C) metacognizione
 - D) meta-ambiente
 - E) meta-attenzione
- 35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) pensiero, gesto e sguardo
 - B) idea, realizzazione e verifica
 - C) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - D) incubazione e realizzazione
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 38. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è peculiare solo del mondo delle arti
 - B) disorienta l'apprendimento
 - C) è la base della socialità
 - D) è appresa soprattutto a scuola
 - E) è la base dell'innovazione
- _____
- _____
- _____
- _____

- 39. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - D) è il pensiero convergente
 - E) è il pensiero autarchico
- 40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Ricompense
 - C) Cooperazione
 - D) Sorveglianza
 - E) Valutazione
- 41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- 42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Joy Paul Guilford
 - D) Mark Runco
 - E) Carl Gustav Jung
- 43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - E) non considerare il pensiero convergente
- 44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta



45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:
- A) Johann Heinrich Pestalozzi
 - B) Michel Fustier
 - C) Maria Montessori
 - D) Jerome Bruner
 - E) Jean Piaget

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
47. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) idea e realizzazione
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) muoversi nello spazio
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) coordinare pensiero e movimento

- 51. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 5 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 6 anni
 - E) 7 anni
- 53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) psichica e onirica
 - C) di base e complessa
 - D) primaria e secondaria
 - E) sociale e individuale
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
- 55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla competenza emotiva
 - E) all'efficacia dei metodi educativi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado



57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- E) uniformate a livello nazionale

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) è aggiornato ogni anno

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100569

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100569

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100569

password: GJW6V2ZC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi Brano 1)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

5. L'associazionismo di cui si parla nel Brano 1 è quello:

- A) cattolico
- B) tra lavoratori
- C) comunale
- D) sindacale
- E) tra immigrati

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

7. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti



- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) didattico e organizzativo
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 17. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 20. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino

Test di Competenze didattiche

- 21. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti



- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) meta-attenzione
 - C) autoapprendimento
 - D) autocontrollo
 - E) meta-ambiente
- 23. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo globale
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 24. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa e sentimento
 - B) testa ben fatta
 - C) tecniche della ragione
 - D) attenzione situata
 - E) apprendimento esperienziale
- 25. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) metodo scientifico
 - C) concettualismo creativo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo strumentale
- 27. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

28. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) del microlearning
- C) dell'espressione
- D) incident
- E) EAS (episodi di apprendimento situato)

30. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

31. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di riflessione e modifica
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di autoreferenzialità

32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello sociale
- C) Teoria dei sistemi
- D) Modello capacitante
- E) Teoria relazionale

33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) politico, religioso, sociale

34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) microlearning
- C) circle time
- D) tinkering
- E) debate



35. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Maria Montessori
- C) Jean Piaget
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Jerome Bruner

37. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) è il pensiero autarchico
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) è il pensiero convergente

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Ricompense
- C) Valutazione
- D) Sorveglianza
- E) Cooperazione

42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Mark Runco
- C) Carl Gustav Jung
- D) Wolfgang Köhler
- E) Joy Paul Guilford

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è la base della socialità

45. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
47. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) pensiero e azione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 5 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 6 anni
50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La coscienza sociale
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) L'empatia come bene comune
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello formativo e informativo

52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla comunicazione efficace
- B) all'efficacia dei metodi educativi
- C) alla competenza emotiva
- D) al controllo delle emozioni negative
- E) alla repressione emozionale

53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) cognitiva ed emotiva
- C) primaria e secondaria
- D) psichica e onirica
- E) di base e complessa

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sulla negazione delle emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) No, la vieta
- D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- E) Sì

57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100570

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100570

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100570

password: R7D8JP82

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
 - A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

2. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
 - A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

3. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
 - A) comunale
 - B) sindacale
 - C) tra immigrati
 - D) tra lavoratori
 - E) cattolico

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
9. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
10. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) culturale e scolastico
- C) sociale e pedagogico
- D) didattico e organizzativo
- E) linguistico e organizzativo

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concettualismo creativo
 - C) concretismo
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo strumentale



- 22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 23. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - C) del microlearning
 - D) incident
 - E) azione nel labirinto
- 24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- 25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) politico e morale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) religioso, sociale, fisico
- 26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 27. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autoapprendimento
 - B) meta-attenzione
 - C) autocontrollo
 - D) meta-ambiente
 - E) metacognizione
- _____
- _____
- _____

- 28. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) circle time
 - C) EAS
 - D) microlearning
 - E) debate
- 29. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) tecniche della ragione
 - B) attenzione situata
 - C) testa e sentimento
 - D) testa ben fatta
 - E) apprendimento esperienziale
- 30. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria relazionale
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello sociale
- 32. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
 - E) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 33. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare il bambino pi  dotato della classe
 - B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche



- 34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 35. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Metodo globale
 - E) Alternanza formativa

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) pensiero, gesto e sguardo
 - B) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - C) idea, realizzazione e verifica
 - D) incubazione e realizzazione
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- 38. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è appresa soprattutto a scuola
 - B) disorienta l'apprendimento
 - C) è peculiare solo del mondo delle arti
 - D) è la base dell'innovazione
 - E) è la base della socialità

- _____ **39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**

- _____
- A) Joy Paul Guilford
 - B) Mark Runco
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Jean-Jacques Rousseau
 - E) Wolfgang Köhler
- _____
- _____

- 40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Johann Heinrich Pestalozzi
 - B) Michel Fustier
 - C) Jerome Bruner
 - D) Maria Montessori
 - E) Jean Piaget
- 41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- 42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - C) non considerare il pensiero convergente
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- 43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- 44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Sorveglianza
 - B) Competizione
 - C) Cooperazione
 - D) Ricompense
 - E) Valutazione
- 45. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero convergente
 - B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - C) non può essere incrementata in alcun modo
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) è il pensiero autarchico



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La coscienza sociale
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La molteplicità condivisa
47. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
48. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
49. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
50. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla comunicazione efficace
- _____
- _____
- _____
51. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 2-3 anni
- C) 6 anni
- D) 7 anni
- E) 4 anni

53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) di base e complessa
- C) psichica e onirica
- D) sociale e individuale
- E) primaria e secondaria

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) non può essere aggiornato

57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) uniformate a livello nazionale
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) No, la vieta
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100571

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100571

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100571

password: WDHY8Z79

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



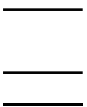
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) tra immigrati
- C) cattolico
- D) comunale
- E) tra lavoratori

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione

7. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino



- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- 10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

12. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) politico e scolastico
- C) culturale e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) didattico e organizzativo



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

Test di Competenze didattiche

- 21. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta



22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di imitazione e interpretazione
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione di un modello
- E) di riflessione e modifica

25. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) meta-attenzione
- C) metacognizione
- D) meta-ambiente
- E) autocontrollo

27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) incident
- C) azione nel labirinto
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) dell'espressione

- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo globale
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 29. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) microlearning
 - C) debate
 - D) EAS
 - E) tinkering
- 30. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo strumentale
 - C) concettualismo strumentale
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo
- 31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- 32. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- 33. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Modello sociale
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello ecologico
 - E) Modello capacitante



34. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) intellettuale, religioso, sociale
- C) politico, religioso, sociale
- D) religioso, sociale, fisico
- E) intellettuale, religioso, morale, fisico

35. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) apprendimento esperienziale
- C) testa e sentimento
- D) tecniche della ragione
- E) attenzione situata

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Jerome Bruner
- C) Maria Montessori
- D) Michel Fustier
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base dell'innovazione
- E) è la base della socialità

38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Carl Gustav Jung
- C) Joy Paul Guilford
- D) Mark Runco
- E) Wolfgang Köhler

39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Sorveglianza
- D) Ricompense
- E) Cooperazione

41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

43. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) incubazione e realizzazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero autarchico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) non può essere incrementata in alcun modo



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- 48. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La coscienza sociale
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) L'empatia come bene comune
- 49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- 50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 6 anni
 - C) 4 anni
 - D) 7 anni
 - E) 2-3 anni

52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) di base e complessa
- C) psichica e onirica
- D) primaria e secondaria
- E) sociale e individuale

53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) saper sopprimere le proprie emozioni
- C) interagire positivamente con le persone
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla competenza emotiva
- B) alla repressione emozionale
- C) alla comunicazione efficace
- D) all'efficacia dei metodi educativi
- E) al controllo delle emozioni negative

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario



- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì
 - E) No, la vieta
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100572

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100572

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100572

password: EHPBPAJ7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) tra lavoratori
- C) sindacale
- D) comunale
- E) cattolico

4. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel **Brano 1**?
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

13. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) politico e scolastico
- D) culturale e scolastico
- E) didattico e organizzativo



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- C) Presta molta attenzione all'infanzia
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Propone dei contenuti ancora attuali

Test di Competenze didattiche

21. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) dell'espressione
- C) del microlearning
- D) incident
- E) azione nel labirinto



- 22. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa e sentimento
 - B) attenzione situata
 - C) testa ben fatta
 - D) tecniche della ragione
 - E) apprendimento esperienziale
- 23. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) tinkering
 - C) circle time
 - D) debate
 - E) microlearning
- 26. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 27. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) politico e morale
 - E) intellettuale, religioso, sociale
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) autocontrollo
 - E) metacognizione
- 30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello ecologico
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Modello sociale
- 31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concretismo
 - C) concettualismo creativo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) metodo scientifico
- 32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo globale
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Alternanza formativa
- 33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 34. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare il bambino più dotato della classe
 - B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi



35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

37. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) è il pensiero autarchico
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base dell'innovazione
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è appresa soprattutto a scuola

- 40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- 41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Sorveglianza
 - C) Competizione
 - D) Valutazione
 - E) Ricompense
- 42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Wolfgang Köhler
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Mark Runco
 - E) Carl Gustav Jung
- 43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jerome Bruner
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jean Piaget
 - D) Maria Montessori
 - E) Michel Fustier
- 44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- 45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) muoversi nello spazio
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) di base e complessa
 - B) psichica e onirica
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) sociale e individuale
 - E) primaria e secondaria
48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) solo sul livello formativo e informativo
49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La coscienza sociale
 - E) La molteplicità condivisa
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) pensiero e azione

52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 4 anni
- B) 2-3 anni
- C) 7 anni
- D) 5 anni
- E) 6 anni

53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) all'efficacia dei metodi educativi
- C) alla competenza emotiva
- D) alla repressione emozionale
- E) alla comunicazione efficace

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sulla negazione delle emozioni

55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) saper sopprimere le proprie emozioni
- C) saper regolare solo i sentimenti negativi
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) interagire positivamente con le persone

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) uniformate a livello nazionale
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì
 - D) No, la vieta
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100573

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100573

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100573

password: BWFMQ4XR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
 - A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

2. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
 - A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

3. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
 - A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) sindacale
- C) tra immigrati
- D) tra lavoratori
- E) comunale

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori

7. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino



- 8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

15. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) culturale e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) politico e scolastico
- E) linguistico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali

Test di Competenze didattiche

- 21. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino



- 23. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autocontrollo
 - C) autoapprendimento
 - D) metacognizione
 - E) meta-attenzione
- 24. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo globale
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa
- 25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) tecniche della ragione
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) attenzione situata
 - E) testa e sentimento
- 26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di imitazione di un modello
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - E) identificare il bambino più dotato della classe
- 28. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) azione nel labirinto
 - C) dell'espressione
 - D) del microlearning
 - E) EAS (episodi di apprendimento situato)
- _____
- _____
- _____

29. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) microlearning
- C) tinkering
- D) debate
- E) circle time

30. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concretismo
- C) concettualismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo strumentale

31. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Teoria relazionale
- C) Modello ecologico
- D) Modello capacitante
- E) Teoria dei sistemi

33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, sociale
- B) politico e morale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) religioso, sociale, fisico
- E) politico, religioso, sociale

34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno



35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Jerome Bruner
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Michel Fustier
- E) Maria Montessori

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Mark Runco
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Joy Paul Guilford
- E) Wolfgang Köhler

40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) incubazione e realizzazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Cooperazione
- C) Valutazione
- D) Sorveglianza
- E) Competizione

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è la base della socialità

45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero convergente



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
47. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla competenza emotiva
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla comunicazione efficace
48. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
49. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La coscienza sociale
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
50. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello formativo e informativo
51. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 5 anni
 - C) 4 anni
 - D) 7 anni
 - E) 6 anni

52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) coordinare pensiero e movimento
- D) muoversi nello spazio
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) di base e complessa
- B) primaria e secondaria
- C) cognitiva ed emotiva
- D) sociale e individuale
- E) psichica e onirica

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) Sì
- D) No, la vieta
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- C) è aggiornato ogni anno
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona



- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100574

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100574

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100574

password: FGRZJDGG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) cattolico
- C) tra lavoratori
- D) comunale
- E) sindacale

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- E) Viene scritta nel 1922



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
9. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) linguistico e organizzativo
 - B) sociale e pedagogico
 - C) didattico e organizzativo
 - D) culturale e scolastico
 - E) politico e scolastico
15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?
- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- _____
- _____
- _____
16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Propone dei contenuti ancora attuali
- B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Presta molta attenzione all'infanzia
- E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

Test di Competenze didattiche

21. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

22. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Scuola laboratorio
- C) Metodo globale
- D) Alternanza formativa
- E) Metodo dei progetti o piani



- 23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello ecologico
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Modello sociale
- 25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di imitazione e interpretazione
- 26. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) tecniche della ragione
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) testa e sentimento
 - D) attenzione situata
 - E) testa ben fatta
- 27. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

- 28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) meta-attenzione
 - C) autoapprendimento
 - D) metacognizione
 - E) meta-ambiente
- 30. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo strumentale
- 31. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) politico e morale



34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) microlearning
- B) circle time
- C) tinkering
- D) debate
- E) EAS

35. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) incident
- C) dell'espressione
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) idea, realizzazione e verifica

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Michel Fustier
- C) Jerome Bruner
- D) Maria Montessori
- E) Jean Piaget

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Wolfgang Köhler
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Joy Paul Guilford

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) è il pensiero convergente
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) è il pensiero autarchico

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Sorveglianza
- C) Cooperazione
- D) Valutazione
- E) Competizione

44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
47. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla competenza emotiva
48. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
49. **La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
50. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 4 anni
 - C) 5 anni
 - D) 7 anni
 - E) 6 anni
51. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La coscienza sociale
 - E) La civiltà dell'empatia

- 52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) muoversi nello spazio
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- 53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) sociale e individuale
- 54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) pensiero e azione
- 55. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) Sì
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) è aggiornato ogni anno
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100575

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100575

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100575

password: 29W24QGG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) sindacale
- D) comunale
- E) tra lavoratori

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi Brano 1)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel Brano 1?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
9. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri



14. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) politico e scolastico
 - B) didattico e organizzativo
 - C) linguistico e organizzativo
 - D) culturale e scolastico
 - E) sociale e pedagogico
15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi **Brano 4**)

- _____
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- _____

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)

- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

18. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

20. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) nessuna delle altre alternative è corretta



- 22. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) microlearning
 - C) EAS
 - D) tinkering
 - E) debate
- 23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- 24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello sociale
 - E) Modello ecologico
- 25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- 26. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- _____
- _____
- _____

- 27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) testa ben fatta
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa e sentimento
- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico e morale
 - E) intellettuale, religioso, sociale
- 29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concettualismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo creativo
 - E) concretismo
- 30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 31. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) dell'espressione
 - C) del microlearning
 - D) azione nel labirinto
 - E) incident
- 32. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 33. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di imitazione di un modello
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di assimilazione e accomodamento



34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) meta-attenzione
- C) meta-ambiente
- D) metacognizione
- E) autocontrollo

35. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo dei progetti o piani
- B) Metodo globale
- C) Alternanza formativa
- D) Educazione dell'uomo secondo natura
- E) Scuola laboratorio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jerome Bruner
- D) Michel Fustier
- E) Maria Montessori

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Mark Runco
- E) Wolfgang Köhler

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

42. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) pensiero, gesto e sguardo

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base dell'innovazione
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base della socialità

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Cooperazione
- C) Sorveglianza
- D) Ricompense
- E) Valutazione

45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero convergente
- D) è il pensiero autarchico
- E) non può essere incrementata in alcun modo



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) interagire positivamente con le persone
47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) muoversi nello spazio
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) idea e realizzazione
49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla repressione emozionale
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
50. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia

52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) psichica e onirica
- B) cognitiva ed emotiva
- C) sociale e individuale
- D) primaria e secondaria
- E) di base e complessa

54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 7 anni
- C) 4 anni
- D) 6 anni
- E) 2-3 anni

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì
- B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) No, la vieta

57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100576

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100576

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100576

password: 9W674S9H

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



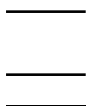
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) cattolico
 - B) sindacale
 - C) tra immigrati
 - D) tra lavoratori
 - E) comunale



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

- 6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- 7. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- _____
- _____
- _____
- _____

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) didattico e organizzativo
- E) politico e scolastico



12. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
13. Secondo l'autore del **Brano 3**, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda** e la **mediazione linguistico-culturale**:
- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
14. Facendo riferimento a quanto esposto nel **Brano 3**, qual è la differenza tra **multicultura** e **intercultura**?
- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
 - D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
15. La **progettualità interculturale (Vedi Brano 3)**:
- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
 - D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
 - E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Propone dei contenuti ancora attuali
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro

Test di Competenze didattiche

21. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

22. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) apprendimento esperienziale
- E) testa ben fatta

23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) identificare il bambino più dotato della classe

24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo strumentale
- B) concretismo
- C) concretismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) metodo scientifico

- 26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di riflessione e modifica
- 27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 28. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) debate
 - C) EAS
 - D) microlearning
 - E) circle time
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) azione nel labirinto
 - C) incident
 - D) dell'espressione
 - E) EAS (episodi di apprendimento situato)
- 30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Alternanza formativa
 - D) Metodo globale
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) religioso, sociale, fisico
- 32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Modello ecologico
 - C) Modello sociale
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Modello capacitante



33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

35. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) meta-ambiente
- C) autocontrollo
- D) metacognizione
- E) meta-attenzione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

- 37. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- 38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- 39. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - C) non può essere incrementata in alcun modo
 - D) è il pensiero convergente
 - E) è il pensiero autarchico
- 40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Michel Fustier
 - C) Maria Montessori
 - D) Johann Heinrich Pestalozzi
 - E) Jerome Bruner
- 41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Mark Runco
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Joy Paul Guilford
- 42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) non considerare il pensiero convergente
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) incubazione e realizzazione
 - B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - E) idea, realizzazione e verifica



44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Sorveglianza
- C) Valutazione
- D) Ricompense
- E) Competizione

45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base della socialità
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base dell'innovazione
- E) disorienta l'apprendimento

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sulla negazione delle emozioni

47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 7 anni
- B) 6 anni
- C) 5 anni
- D) 2-3 anni
- E) 4 anni

49. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

- 50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- 51. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla repressione emozionale
- 52. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) psichica e onirica
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) di base e complessa
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) non può essere aggiornato
- C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- D) è aggiornato ogni anno
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- D) uniformate a livello nazionale
- E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100577

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100577

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100577

password: PMCHQKYE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) sindacale
- C) tra immigrati
- D) comunale
- E) cattolico

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
4. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido

7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- D) Viene scritta nel 1922
- E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

10. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) politico e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) didattico e organizzativo



- 12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- 13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
 - B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- 14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- 15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):**
- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
 - B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
 - D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

18. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile



19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Propone dei contenuti ancora attuali
- E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo

20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

Test di Competenze didattiche

21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

22. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) identificare il bambino più dotato della classe

23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) politico e morale
- C) politico, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) religioso, sociale, fisico

24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello capacitante
- C) Teoria dei sistemi
- D) Teoria relazionale
- E) Modello sociale

25. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

27. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di riflessione e modifica
- D) di autoreferenzialità
- E) di imitazione e interpretazione

28. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) del microlearning
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) azione nel labirinto
- E) dell'espressione

29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo dei progetti o piani
- B) Scuola laboratorio
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Alternanza formativa
- E) Metodo globale

30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) EAS
- C) microlearning
- D) tinkering
- E) circle time

31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) meta-ambiente
- C) autoapprendimento
- D) metacognizione
- E) meta-attenzione



32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) concretismo strumentale
- C) concettualismo strumentale
- D) concretismo
- E) metodo scientifico

33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

34. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) attenzione situata
- C) testa e sentimento
- D) testa ben fatta
- E) tecniche della ragione

35. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) è la base della socialità
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) disorienta l'apprendimento

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

38. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) incubazione e realizzazione
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero convergente
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) è il pensiero autarchico

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Ricompense
- D) Cooperazione
- E) Sorveglianza



44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Maria Montessori
- C) Michel Fustier
- D) Jerome Bruner
- E) Jean Piaget

45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sulla negazione delle emozioni

47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) idea e realizzazione
- E) pensiero e azione

_____ 49. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- _____ A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- _____ B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- _____ C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- _____ D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- _____ E) solo sul livello formativo e informativo

- 50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 5 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 7 anni
 - E) 6 anni
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) sociale e individuale
- 53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) muoversi nello spazio
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) alla repressione emozionale
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla competenza emotiva
 - E) al controllo delle emozioni negative
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La coscienza sociale
 - E) La civiltà dell'empatia



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì
 - E) No, la vieta
- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) uniformate a livello nazionale
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100578

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100578

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100578

password: P7RJRPR8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 7 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

- 3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- 4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- 5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) sindacale
 - B) tra immigrati
 - C) tra lavoratori
 - D) cattolico
 - E) comunale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

- 6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Brano 2**)
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

- 11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) culturale e scolastico
 - B) linguistico e organizzativo
 - C) sociale e pedagogico
 - D) politico e scolastico
 - E) didattico e organizzativo
- 12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- 13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
 - E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 19. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concettualismo creativo
 - C) concettualismo strumentale
 - D) concretismo strumentale
 - E) concretismo



22. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Scuola laboratorio
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo globale
- E) Metodo dei progetti o piani

23. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) intellettuale, religioso, sociale
- C) politico e morale
- D) religioso, sociale, fisico
- E) politico, religioso, sociale

26. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

- 27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) testa e sentimento
 - C) tecniche della ragione
 - D) testa ben fatta
 - E) attenzione situata
- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) meta-attenzione
 - C) meta-ambiente
 - D) autocontrollo
 - E) autoapprendimento
- 29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Modello ecologico
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Teoria relazionale
 - E) Modello capacitante
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) EAS
 - C) circle time
 - D) debate
 - E) microlearning
- 31. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) azione nel labirinto
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) dell'espressione
 - E) del microlearning
- 32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 33. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche



- 34. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di imitazione di un modello

- 35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - B) incubazione e realizzazione
 - C) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - D) pensiero, gesto e sguardo
 - E) idea, realizzazione e verifica
- 37. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - C) è il pensiero convergente
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) non può essere incrementata in alcun modo
- 38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

- _____ **39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**

- _____ A) Carl Gustav Jung
- _____ B) Mark Runco
- _____ C) Wolfgang Köhler
- _____ D) Jean-Jacques Rousseau
- _____ E) Joy Paul Guilford

- 40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) non considerare il pensiero convergente
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Johann Heinrich Pestalozzi
 - B) Michel Fustier
 - C) Jean Piaget
 - D) Maria Montessori
 - E) Jerome Bruner
- 42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- 43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Valutazione
 - C) Ricompense
 - D) Sorveglianza
 - E) Competizione
- 44. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- 45. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base della socialità
 - B) disorienta l'apprendimento
 - C) è la base dell'innovazione
 - D) è peculiare solo del mondo delle arti
 - E) è appresa soprattutto a scuola



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 48. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla negazione delle emozioni
- 49. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia
- 50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) muoversi nello spazio
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- _____ **51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 5 anni
 - D) 6 anni
 - E) 2-3 anni

- 52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla repressione emozionale
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- 54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) di base e complessa
 - C) primaria e secondaria
 - D) psichica e onirica
 - E) cognitiva ed emotiva

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) No, la vieta

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100579

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100579

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100579

password: KCT7NH5D

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

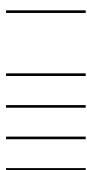
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) tra lavoratori
- D) cattolico
- E) tra immigrati

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Viene scritta nel 1922
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
9. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali



14. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

15. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) politico e scolastico
- C) sociale e pedagogico
- D) didattico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi **Brano 4**)

- _____
- _____
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

Test di Competenze didattiche

- 21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) politico e morale
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 22. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) del microlearning
 - C) dell'espressione
 - D) incident
 - E) azione nel labirinto



23. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) identificare il bambino più dotato della classe

25. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti

27. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) EAS
- C) debate
- D) circle time
- E) microlearning

28. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

- 29. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di imitazione di un modello
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa ben fatta
 - C) testa e sentimento
 - D) tecniche della ragione
 - E) apprendimento esperienziale
- 31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello sociale
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello ecologico
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concettualismo creativo
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo strumentale
 - E) metodo scientifico
- 33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- 34. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Metodo globale
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Scuola laboratorio
- 35. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) metacognizione
 - E) meta-ambiente



Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero convergente
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) è il pensiero autarchico

37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Ricompense

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

40. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è la base della socialità

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) incubazione e realizzazione
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

- 42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Maria Montessori
 - B) Michel Fustier
 - C) Johann Heinrich Pestalozzi
 - D) Jerome Bruner
 - E) Jean Piaget
- 43. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- 44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- 45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Mark Runco

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 4 anni
 - C) 6 anni
 - D) 5 anni
 - E) 7 anni
- 47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) primaria e secondaria
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) psichica e onirica
 - E) sociale e individuale



48. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

49. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- D) solo sul livello formativo e informativo
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) pensiero e azione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) idea e realizzazione

53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) L'empatia come bene comune
- B) La conoscenza degli altri in se stessi
- C) La coscienza sociale
- D) La molteplicità condivisa
- E) La civiltà dell'empatia

54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) saper regolare solo i sentimenti negativi
- D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla repressione emozionale
- C) all'efficacia dei metodi educativi
- D) alla competenza emotiva
- E) alla comunicazione efficace

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) uniformate a livello nazionale
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata



- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) No, la vieta

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100580

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100580

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100580

password: ZNJA49BU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

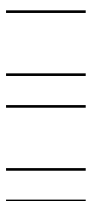
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) cattolico
- C) comunale
- D) tra lavoratori
- E) sindacale

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- D) Viene scritta nel 1922
- E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"

9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
10. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. **Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente



12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
 - B) politico e scolastico
 - C) sociale e pedagogico
 - D) didattico e organizzativo
 - E) culturale e scolastico
- _____
- _____
- _____

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Propone dei contenuti ancora attuali

18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

19. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino



20. Stando al contenuto del **Brano 4**, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a **Maria Montessori**?
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

Test di Competenze didattiche

21. **Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
22. **Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) testa e sentimento
 - C) attenzione situata
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) tecniche della ragione
23. **Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
24. **Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
25. **Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di imitazione e interpretazione
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di imitazione di un modello

- 26. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare il bambino più dotato della classe
- 27. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo globale
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 28. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) metacognizione
 - E) meta-ambiente
- 30. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concretismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) politico e morale
- 32. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) dell'espressione
 - C) azione nel labirinto
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) del microlearning



- 33. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) EAS
 - C) microlearning
 - D) tinkering
 - E) debate
- 34. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello ecologico
 - E) Modello sociale
- 35. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Michel Fustier
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jerome Bruner
 - D) Maria Montessori
 - E) Jean Piaget
- 37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) è il pensiero autarchico
- E) è il pensiero convergente

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base della socialità
- D) è la base dell'innovazione
- E) è appresa soprattutto a scuola

40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Sorveglianza
- C) Valutazione
- D) Competizione
- E) Cooperazione

41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Wolfgang Köhler
- C) Joy Paul Guilford
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Carl Gustav Jung

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) pensiero, gesto e sguardo



45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) interagire positivamente con le persone
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) solo sul livello formativo e informativo
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sulla negazione delle emozioni

50. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) di base e complessa
- B) psichica e onirica
- C) sociale e individuale
- D) cognitiva ed emotiva
- E) primaria e secondaria

51. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) L'empatia come bene comune
52. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) muoversi nello spazio
53. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 4 anni
 - E) 5 anni
54. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla comunicazione efficace
55. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) idea e realizzazione

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. **In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) uniformate a livello nazionale



57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- D) No, la vieta
- E) Sì

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) non può essere aggiornato

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100581

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100581

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100581

password: Q64VBJMA

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

3. Nel testo del **Brano 1**, cosa si intende per "integrazione"?
- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
4. L'associazionismo di cui si parla nel **Brano 1** è quello:
- A) cattolico
 - B) tra immigrati
 - C) comunale
 - D) sindacale
 - E) tra lavoratori
5. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia



- 7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 10. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) didattico e organizzativo
- C) politico e scolastico
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- 17. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 18. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti

22. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) metodo scientifico
- C) concretismo
- D) concretismo strumentale
- E) concettualismo strumentale

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di assimilazione e accomodamento
- B) di riflessione e modifica
- C) di imitazione di un modello
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di autoreferenzialità

25. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) azione nel labirinto
- C) del microlearning
- D) incident
- E) dell'espressione

26. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Metodo globale
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Alternanza formativa
- E) Scuola laboratorio

- 27. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- 29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Modello sociale
 - D) Modello capacitante
 - E) Teoria relazionale
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) tecniche della ragione
 - B) testa e sentimento
 - C) attenzione situata
 - D) testa ben fatta
 - E) apprendimento esperienziale
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) politico e morale
 - E) politico, religioso, sociale
- 32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) circle time
 - C) tinkering
 - D) debate
 - E) EAS



33. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) meta-ambiente
- C) meta-attenzione
- D) metacognizione
- E) autocontrollo

35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) non considerare il pensiero convergente

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è la base dell'innovazione
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è appresa soprattutto a scuola

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) è il pensiero autarchico
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero convergente
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Carl Gustav Jung
- C) Wolfgang Köhler
- D) Mark Runco
- E) Jean-Jacques Rousseau

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Competizione
- C) Ricompense
- D) Valutazione
- E) Cooperazione

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) pensiero, gesto e sguardo



45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jerome Bruner
- E) Michel Fustier

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla competenza emotiva
- B) alla comunicazione efficace
- C) al controllo delle emozioni negative
- D) alla repressione emozionale
- E) all'efficacia dei metodi educativi

47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) primaria e secondaria
- B) sociale e individuale
- C) di base e complessa
- D) psichica e onirica
- E) cognitiva ed emotiva

48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) solo sul livello formativo e informativo
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla negazione delle emozioni

50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinare pensiero e movimento
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

51. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) pensiero e azione
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
52. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
53. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La coscienza sociale
54. **La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
55. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 6 anni
 - C) 4 anni
 - D) 5 anni
 - E) 2-3 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. **In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini



57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- D) Sì
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato ogni anno
- E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100582

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100582

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100582

password: 9AQMZVRG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) sindacale
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) tra lavoratori

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- 9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- 10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) linguistico e organizzativo
- C) didattico e organizzativo
- D) politico e scolastico
- E) culturale e scolastico

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Propone dei contenuti ancora attuali
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro



Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- 23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare il bambino più dotato della classe
- 24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di imitazione di un modello
- 26. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) incident
 - C) azione nel labirinto
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) dell'espressione

- 27. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Alternanza formativa
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo globale
- 29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello sociale
 - D) Modello capacitante
 - E) Teoria dei sistemi
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) tecniche della ragione
 - B) testa ben fatta
 - C) attenzione situata
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) testa e sentimento
- 31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo
 - D) metodo scientifico
 - E) concettualismo creativo
- 32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) microlearning
 - C) debate
 - D) tinkering
 - E) circle time
- 33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico e morale



34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) metacognizione
- B) autocontrollo
- C) autoapprendimento
- D) meta-attenzione
- E) meta-ambiente

35. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

37. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) è il pensiero convergente
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Maria Montessori
- C) Jean Piaget
- D) Michel Fustier
- E) Jerome Bruner

40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) incubazione e realizzazione
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Sorveglianza
- C) Valutazione
- D) Competizione
- E) Cooperazione

42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base dell'innovazione

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Mark Runco
- D) Carl Gustav Jung
- E) Joy Paul Guilford



45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) muoversi nello spazio
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) coordinare pensiero e movimento
- E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità

47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) psichica e onirica
- B) primaria e secondaria
- C) sociale e individuale
- D) di base e complessa
- E) cognitiva ed emotiva

49. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La civiltà dell'empatia
- B) La molteplicità condivisa
- C) La coscienza sociale
- D) L'empatia come bene comune
- E) La conoscenza degli altri in se stessi

50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) idea e realizzazione
- C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) pensiero e azione

- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 4 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 6 anni
 - E) 7 anni
- 53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- 54. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla repressione emozionale
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla comunicazione efficace

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) No, la vieta
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro



- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100583

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100583

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100583

password: VDTXWGFY

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) tra immigrati
- C) cattolico
- D) comunale
- E) tra lavoratori

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione

7. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- 10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) culturale e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) didattico e organizzativo
- E) politico e scolastico

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino



Test di Competenze didattiche

- 21. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, con il termine:**
- A) autoapprendimento
 - B) autocontrollo
 - C) meta-attenzione
 - D) metacognizione
 - E) meta-ambiente
- 22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- 23. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- 25. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Alternanza formativa
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo globale
 - E) Metodo dei progetti o piani
-
-
-

- 26. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 27. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Modello ecologico
 - C) Modello capacitante
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Teoria relazionale
- 28. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) tinkering
 - C) microlearning
 - D) debate
 - E) circle time
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) dell'espressione
 - C) azione nel labirinto
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) del microlearning
- 30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 31. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa e sentimento
 - C) tecniche della ragione
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) testa ben fatta
- 32. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di imitazione e interpretazione



33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico, religioso, sociale

34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concretismo strumentale
- C) concettualismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) metodo scientifico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

_____ **38. Secondo Andrea Gentile la creatività:**

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) è la base della socialità
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) disorienta l'apprendimento

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Jerome Bruner
- C) Maria Montessori
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Michel Fustier

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Ricompense
- C) Valutazione
- D) Competizione
- E) Sorveglianza

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Mark Runco
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Carl Gustav Jung
- E) Joy Paul Guilford



45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero autarchico
- D) è il pensiero convergente
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) alla competenza emotiva
- C) al controllo delle emozioni negative
- D) alla comunicazione efficace
- E) alla repressione emozionale

48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) saper sopprimere le proprie emozioni
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

49. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) di base e complessa
- C) cognitiva ed emotiva
- D) psichica e onirica
- E) primaria e secondaria

50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- C) idea e realizzazione
- D) pensiero e azione
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La conoscenza degli altri in se stessi
- B) La coscienza sociale
- C) La molteplicità condivisa
- D) L'empatia come bene comune
- E) La civiltà dell'empatia

52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

54. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) muoversi nello spazio
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) coordinare pensiero e movimento

55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 6 anni
- C) 7 anni
- D) 2-3 anni
- E) 4 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100584

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100584

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100584

password: 9SGMWYGJ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

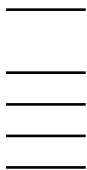
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) cattolico
- C) tra lavoratori
- D) sindacale
- E) comunale

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 8. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- 10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

12. Secondo l'autore del Brano 3, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri



- 14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) sociale e pedagogico
 - B) politico e scolastico
 - C) culturale e scolastico
 - D) didattico e organizzativo
 - E) linguistico e organizzativo
- 15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Propone dei contenuti ancora attuali
- B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Presta molta attenzione all'infanzia
- E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi



Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

23. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Modello capacitante
- C) Teoria relazionale
- D) Modello sociale
- E) Modello ecologico

24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti

25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concretismo strumentale
- C) concettualismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) metodo scientifico

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) autoapprendimento
- C) autocontrollo
- D) meta-ambiente
- E) metacognizione

27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) incident
- C) del microlearning
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) azione nel labirinto

28. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) apprendimento esperienziale
- E) testa ben fatta

29. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

30. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire

31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) politico, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, sociale

32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi



33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo globale
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Metodo dei progetti o piani
34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:
- A) debate
 - B) EAS
 - C) circle time
 - D) microlearning
 - E) tinkering
35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:
- A) di imitazione di un modello
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di imitazione e interpretazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:
- A) è il pensiero convergente
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) è il pensiero autarchico
37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?
- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?
- A) Joy Paul Guilford
 - B) Mark Runco
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Jean-Jacques Rousseau

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Ricompense
- C) Cooperazione
- D) Competizione
- E) Valutazione

41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Jean Piaget
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Michel Fustier
- E) Maria Montessori

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è la base dell'innovazione
- E) è appresa soprattutto a scuola



45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) muoversi nello spazio
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinare pensiero e movimento
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) saper regolare solo i sentimenti negativi
- D) interagire positivamente con le persone
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla competenza emotiva
- C) alla repressione emozionale
- D) alla comunicazione efficace
- E) all'efficacia dei metodi educativi

49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 4 anni
- B) 2-3 anni
- C) 6 anni
- D) 7 anni
- E) 5 anni

50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La coscienza sociale
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La conoscenza degli altri in se stessi
- D) L'empatia come bene comune
- E) La molteplicità condivisa

51. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) idea e realizzazione
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla negazione delle emozioni

55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) psichica e onirica
- C) primaria e secondaria
- D) di base e complessa
- E) cognitiva ed emotiva



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) No, la vieta
- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100585

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100585

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100585

password: KC6YKXPY

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

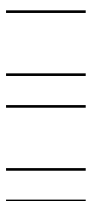
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) tra lavoratori
- D) comunale
- E) sindacale

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Brano 2**)
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) sociale e pedagogico
 - B) politico e scolastico
 - C) didattico e organizzativo
 - D) culturale e scolastico
 - E) linguistico e organizzativo
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda** e la **mediazione linguistico-culturale**:
- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- _____
- _____
- _____
16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo

17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- D) Propone dei contenuti ancora attuali
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

18. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

20. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona



22. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) identificare il bambino più dotato della classe
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

23. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Modello ecologico
- C) Teoria relazionale
- D) Modello capacitante
- E) Modello sociale

25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di imitazione e interpretazione
- C) di imitazione di un modello
- D) di assimilazione e accomodamento
- E) di riflessione e modifica

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) autocontrollo
- C) meta-ambiente
- D) metacognizione
- E) meta-attenzione

27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) politico e morale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, sociale
- 29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Alternanza formativa
- 30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 31. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) attenzione situata
 - C) tecniche della ragione
 - D) testa e sentimento
 - E) apprendimento esperienziale
- 32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 33. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) EAS
 - C) tinkering
 - D) debate
 - E) circle time
- 34. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concettualismo creativo



35. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) EAS (episodi di apprendimento situato)
- C) del microlearning
- D) azione nel labirinto
- E) dell'espressione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Wolfgang Köhler
- C) Carl Gustav Jung
- D) Joy Paul Guilford
- E) Mark Runco

37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) è il pensiero autarchico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Jerome Bruner
- C) Jean Piaget
- D) Maria Montessori
- E) Michel Fustier

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base dell'innovazione

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Competizione
- C) Ricompense
- D) Cooperazione
- E) Sorveglianza



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La coscienza sociale
47. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
48. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
49. **Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) primaria e secondaria
 - C) sociale e individuale
 - D) psichica e onirica
 - E) di base e complessa
50. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) muoversi nello spazio
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) coordinare pensiero e movimento
51. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla repressione emozionale
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla comunicazione efficace

52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) pensiero e azione
- C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) idea e realizzazione

53. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 5 anni
- C) 7 anni
- D) 6 anni
- E) 4 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì
- C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) No, la vieta



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) non può essere aggiornato
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100586

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100586

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100586

password: YY4XAMYX

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



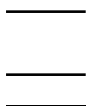
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) cattolico
- C) sindacale
- D) tra immigrati
- E) tra lavoratori

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- _____ A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- _____ B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- _____ C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- _____ D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- _____ E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
5. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- 9. Secondo il *Branco 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) culturale e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) politico e scolastico

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

- 21. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) attenzione situata
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) testa e sentimento
 - E) tecniche della ragione
- 22. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo
 - D) concettualismo creativo
 - E) metodo scientifico
- 24. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autocontrollo
 - C) meta-attenzione
 - D) autoapprendimento
 - E) metacognizione
- 25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) politico e morale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- _____
- 26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello sociale
 - D) Modello capacitante
 - E) Teoria dei sistemi
- _____

- 27. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Metodo globale
- 28. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) EAS
 - C) debate
 - D) microlearning
 - E) circle time
- 29. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di imitazione e interpretazione
- 30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) azione nel labirinto
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) del microlearning
 - E) incident
- 31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire



34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Joy Paul Guilford
- C) Wolfgang Köhler
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) incubazione e realizzazione

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero autarchico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Cooperazione
- C) Sorveglianza
- D) Competizione
- E) Ricompense

42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Maria Montessori
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jean Piaget
- E) Michel Fustier

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è la base dell'innovazione
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) disorienta l'apprendimento



45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper sopprimere le proprie emozioni
- B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- C) interagire positivamente con le persone
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- E) muoversi nello spazio

48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) alla competenza emotiva
- C) alla comunicazione efficace
- D) alla repressione emozionale
- E) al controllo delle emozioni negative

49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) pensiero e azione
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) L'empatia come bene comune
- C) La civiltà dell'empatia
- D) La conoscenza degli altri in se stessi
- E) La coscienza sociale

51. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) psichica e onirica
- C) sociale e individuale
- D) primaria e secondaria
- E) di base e complessa

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 4 anni
- B) 2-3 anni
- C) 7 anni
- D) 5 anni
- E) 6 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) non può essere aggiornato
- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100587

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100587

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100587

password: TFVQHUXJ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra lavoratori
- C) sindacale
- D) tra immigrati
- E) cattolico

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino



7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.

- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- D) Viene scritta nel 1922
- E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA per motivi di carattere:**

- A) didattico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

22. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di autoreferenzialità
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di imitazione di un modello

23. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) EAS
- C) circle time
- D) debate
- E) microlearning

26. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) azione nel labirinto
- C) del microlearning
- D) dell'espressione
- E) incident

27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

28. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria dei sistemi
- B) Teoria relazionale
- C) Modello ecologico
- D) Modello sociale
- E) Modello capacitante

29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) metacognizione
- B) meta-ambiente
- C) meta-attenzione
- D) autoapprendimento
- E) autocontrollo

30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

32. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) religioso, sociale, fisico
- B) intellettuale, religioso, sociale
- C) politico e morale
- D) politico, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, morale, fisico



- 33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Alternanza formativa
 - D) Metodo globale
 - E) Scuola laboratorio
- 34. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) tecniche della ragione
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) testa e sentimento
 - E) attenzione situata
- 35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concretismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base della socialità
 - B) è la base dell'innovazione
 - C) è peculiare solo del mondo delle arti
 - D) disorienta l'apprendimento
 - E) è appresa soprattutto a scuola
- 37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Sorveglianza
 - B) Competizione
 - C) Ricompense
 - D) Valutazione
 - E) Cooperazione
- 38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Mark Runco
 - D) Joy Paul Guilford
 - E) Jean-Jacques Rousseau
- 39. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - C) è il pensiero convergente
 - D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - E) è il pensiero autarchico

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Michel Fustier
- C) Jean Piaget
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Maria Montessori

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) non considerare il pensiero convergente

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) incubazione e realizzazione

45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla competenza emotiva
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla repressione emozionale
 - E) alla comunicazione efficace
47. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 6 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 4 anni
 - E) 5 anni
48. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La coscienza sociale
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) L'empatia come bene comune
49. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) di base e complessa
 - B) sociale e individuale
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) primaria e secondaria
 - E) psichica e onirica
50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) muoversi nello spazio
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

52. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sulla negazione delle emozioni

53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- D) solo sul livello formativo e informativo
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- E) identificare esclusivamente le proprie emozioni

55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- C) idea e realizzazione
- D) pensiero e azione
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) uniformate a livello nazionale
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) non può essere aggiornato
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100588

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100588

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100588

password: 2TNHJXYF

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 8 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra immigrati
- C) sindacale
- D) tra lavoratori
- E) cattolico

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi Brano 1)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

4. Nel testo del Brano 1, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

5. Nel Brano 1 gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino



- 7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene scritta nel 1922
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) didattico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) politico e scolastico
- E) culturale e scolastico



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia



Test di Competenze didattiche

21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

22. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) attenzione situata
- B) apprendimento esperienziale
- C) tecniche della ragione
- D) testa ben fatta
- E) testa e sentimento

23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) politico e morale
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di autoreferenzialità
- D) di riflessione e modifica
- E) di imitazione di un modello

25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) EAS
- C) microlearning
- D) tinkering
- E) circle time

26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

- 27. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) metacognizione
 - C) autoapprendimento
 - D) meta-ambiente
 - E) autocontrollo
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Alternanza formativa
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Metodo globale
- 29. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 30. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 31. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- 32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale



33. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) del microlearning
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) dell'espressione
- E) incident

34. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria relazionale
- C) Modello capacitante
- D) Modello sociale
- E) Teoria dei sistemi

35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) concettualismo strumentale
- C) metodo scientifico
- D) concretismo
- E) concretismo strumentale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) incubazione e realizzazione
- E) idea, realizzazione e verifica

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è la base della socialità
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) disorienta l'apprendimento

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Michel Fustier
- C) Jean Piaget
- D) Jerome Bruner
- E) Maria Montessori

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) è il pensiero convergente
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Sorveglianza
- C) Cooperazione
- D) Valutazione
- E) Ricompense

43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Wolfgang Köhler
- C) Joy Paul Guilford
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) non considerare il pensiero convergente



45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) primaria e secondaria
- C) cognitiva ed emotiva
- D) psichica e onirica
- E) di base e complessa

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper sopprimere le proprie emozioni
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) interagire positivamente con le persone

48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla comunicazione efficace
- B) alla repressione emozionale
- C) alla competenza emotiva
- D) al controllo delle emozioni negative
- E) all'efficacia dei metodi educativi

49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- E) intelligenza integra e intelligenza corrotta

50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

- 51. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 5 anni
 - C) 7 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 4 anni
- 53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) L'empatia come bene comune
- 55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) No, la vieta



57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) è aggiornato ogni anno

59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- D) uniformate a livello nazionale
- E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100589

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100589

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100589

password: MT9TQRVR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 5 9 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) cattolico
 - B) tra immigrati
 - C) tra lavoratori
 - D) comunale
 - E) sindacale



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo

9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- B) Viene scritta nel 1922
- C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)



- 11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- 12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- 13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- 14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):**
- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
 - C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
 - E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- _____
- _____
- _____

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) culturale e scolastico
- C) politico e scolastico
- D) didattico e organizzativo
- E) linguistico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età



18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

Test di Competenze didattiche

21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
22. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico e morale
 - E) religioso, sociale, fisico
- _____
- _____
- _____
- _____

23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) concettualismo strumentale
- C) metodo scientifico
- D) concretismo
- E) concettualismo creativo

24. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) autocontrollo
- C) metacognizione
- D) meta-ambiente
- E) autoapprendimento

25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) debate
- C) tinkering
- D) circle time
- E) microlearning

26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di autoreferenzialità
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di riflessione e modifica

27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) incident
- C) azione nel labirinto
- D) del microlearning
- E) EAS (episodi di apprendimento situato)

28. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti

29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello sociale
- C) Modello capacitante
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello ecologico



30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Alternanza formativa
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Metodo globale
- E) Scuola laboratorio

31. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) attenzione situata
- C) apprendimento esperienziale
- D) testa e sentimento
- E) tecniche della ragione

32. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) non considerare il pensiero convergente

37. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) è il pensiero convergente
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) non può essere incrementata in alcun modo

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Joy Paul Guilford
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Maria Montessori
- C) Jerome Bruner
- D) Jean Piaget
- E) Michel Fustier



41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è la base della socialità
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Ricompense
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Valutazione

45. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) incubazione e realizzazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 4 anni
 - B) 6 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 7 anni
 - E) 5 anni
47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) sociale e individuale
 - B) psichica e onirica
 - C) di base e complessa
 - D) primaria e secondaria
 - E) cognitiva ed emotiva
49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) pensiero e azione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
51. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) muoversi nello spazio
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità



53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) alla repressione emozionale
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La molteplicità condivisa
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La coscienza sociale
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- C) uniformate a livello nazionale
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata

59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****